



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

LTIC81300V

I.C.VITRUVIO POLLIONE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'Istituto e' di livello medio, considerata pure l'estensione dell'intero Istituto nel territorio di Formia con la molteplicita' di situazioni di vita e la positiva integrazione nel territorio. Gli alunni di provenienza straniera non sono numerosi e comunque sono anche essi integrati nel contesto scolastico e sociale. Sulla totalità degli alunni il dato emergente è quello relativo alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che rappresentano il 3,09%, di cui il 65,2% presenta Disturbi Specifici Evolutivi. L'area dello svantaggio socio culturale è coinvolta per il 19,5% e il disagio linguistico-culturale è presente per il 15,2%. Queste situazioni problematiche sono nella maggioranza dei casi rilevate nelle classi prime della scuola primaria e tutte in via di osservazione da parte dei soli docenti; risultano casi in via di screening (8%) o supportati da una diagnosi (9%). L'Istituto e' attento ad ogni forma di disagio socio-economico e culturale. La ASL di Formia e il Servizio Sociale intervengono con figure di assistenti a scuola. L'Istituto Comprensivo favorisce i rapporti anche con figure esperte esterne.

VINCOLI

L'Istituto e' impegnato a fronteggiare ogni tipo di disagio relativo alla integrazione degli stranieri e delle famiglie provenienti da province e/o regioni limitrofe: particolare attenzione e' posta alle sempre maggiori situazioni di crisi che interessano le dinamiche familiari. La lettura dei dati rilevati, se da una parte comporta una riflessione sulla complessità della gestione dei gruppi classe/sezione coinvolti, dall'altra stimola i docenti a ricercare strategie innovative più funzionali al processo di insegnamento-apprendimento, alla luce delle varie problematiche di disagio minorile. Le difficoltà connaturate ai processi conoscitivi ed ai percorsi di apprendimento risultano infatti sempre più sovrastate da problemi comportamentali, relazionali-comunicativi, espressi da un numero mediamente significativo di alunni. L'impegno dell'Istituto, con le risorse interne e in raccordo con figure esperte esterne, e' volto particolarmente a migliorare le condizioni di vita personale e familiare e, con queste, le condizioni ambientali, socio-economiche e culturali degli studenti e delle famiglie, per orientare al meglio la formazione ma anche la convivenza civile. Per questo l'Istituto cura prioritariamente la comunicazione educativa con le famiglie finalizzata alla prevenzione del disagio e alla tempestività degli interventi da effettuare.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto e' in una area di forte identità culturale, ricca di storia avvolta nel mito e nella leggenda. E' situato nel Comune di Formia, nel Lazio Meridionale, che basa la sua economia in gran parte sulle attività terziarie. Un forte impulso alle attività economiche deriva dalle attività artigianali e di piccole industrie, mentre sono sempre più ristrette quelle legate alla pesca e alla agricoltura. Negli ultimi anni la città ha avuto un incremento demografico legato al trasferimento di molti nuclei familiari provenienti in gran parte dalla Campania. L'Istituto comprende Scuole collocate nel centro della città e nell'intero territorio periferico, interessando quindi una gran parte del territorio di Formia. Il coinvolgimento delle famiglie e' rilevante. Sono presenti Associazioni culturali che supportano la Scuola in iniziative culturali e sociali, soprattutto per l'arricchimento della offerta formativa. L'Ente Locale di riferimento e' il Comune di Formia con cui la Scuola ha ottimi raccordi di collaborazione soprattutto per gli aspetti della sicurezza dei plessi e per la integrazione degli alunni diversamente abili. Importante e' il contributo dei Servizi Sociali del Comune. L'Istituto partecipa, anche con accordi di rete e di partenariato, ad iniziative progettuali proposte anche dalla Provincia di Latina e dalla Regione Lazio, che hanno sempre patrocinato le tali iniziative.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo ha consolidato la sua identità superando definitivamente il frazionamento da cui era stato generato nel 2014. Questa specificità rende ricco ma anche complesso l'Istituto offrendo la opportunità di operare ed

educare i minori a vivere nella società globalizzata, affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare, territoriale, sociale e civile. La realtà sociale in cui opera l'Istituto è molto articolata, con ragazzi che provengono da famiglie con diverse possibilità economiche, livello culturale, patrimonio di tradizioni: ciò arricchisce le opportunità della scuola, ma crea anche problemi in relazione alle diverse sensibilità culturali degli ambienti in cui i ragazzi vivono, soprattutto laddove si registra ancora il condizionamento linguistico del dialetto, la carenza formativa delle famiglie nel guidare i figli nel percorso scolastico e formativo. Gli interventi educativi mirano a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne dei gruppi-classe, al fine di creare una identità il più possibile comune tra le varie componenti che operano nell'Istituto. Per questo la Scuola promuove accordi e protocolli con Enti e Associazioni del territorio coinvolgendo i genitori.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'Istituto si sviluppa sul territorio dal centro città al quartiere periferico di Penitro. La popolazione scolastica è distribuita su 14 sedi: Scuole dell'Infanzia n.7 (Castellonorato "il Piccolo Principe", Trivio "C. Collodi", Maranola, Castagneto "La Mimosa", "Rione Mola", Penitro "Arcolbaleno" in 2 strutture); Scuola Primaria n.5 Maranola, "De Amicis", Castagneto "G. Pascoli", Trivio "C. Collodi", Penitro "G. Bosco"); Scuola secondaria di 1° Grado Sede centrale in Via E. Filiberto con n.20 classi, Sezione distaccata in edificio distinto a Penitro-frazione di Formia-con n.4 classi. Le sedi risultano distribuite sul vasto territorio in modo da accogliere gli alunni delle famiglie che vivono nei vari quartieri senza difficoltà di trasporto e raggiungibilità. Le strutture edilizie sono per lo più di vecchia edificazione. Nelle scuole primarie e nelle strutture della Scuola Secondaria sono presenti laboratori e strumenti tecnologici essenziali. L'attenzione alle strutture è condivisa dalle famiglie. Solo in alcuni plessi di scuola primaria sono presenti aule laboratorio e aule biblioteca. I plessi di scuola dell'infanzia hanno spazi esterni per i giochi e le attività ludiche; alcuni sono carenti di aule funzionali alla attività di laboratorio e presentano ancora barriere architettoniche. Le risorse economiche a disposizione sono minime trattandosi essenzialmente di fondi dello Stato. L'Istituzione è dotata di DVR aggiornati e di figure esperte per la sicurezza come da normativa vigente.

VINCOLI

Le risorse economiche risultano ancora esigue per la piena attuazione del PTOF come articolato. Esiste però un forte impegno della famiglia che affianca l'azione progettuale dell'Istituto con un positivo supporto alla gestione e alla qualità delle strutture e infrastrutture scolastiche. Vanno consolidati gli aspetti della sicurezza negli accessi alle scuole che sono state interessate anche da furti. Vanno incrementate le strumentazioni tecnologiche e i plessi periferici dotati di rete. La scuola ha potuto dotare di LIM e computer, in numero comunque esiguo per poter essere al passo con le innovazioni, soprattutto grazie all'approvazione dei Progetti PON 2020. Particolarmente le scuole dell'infanzia risultano le meno dotate e adeguate tecnologicamente. Relativamente alle strutture, è necessaria una costante manutenzione e soprattutto una maggiore cura degli spazi esterni delle scuole e in modo particolare dei cortili della scuola dell'infanzia. La sicurezza è un punto cardine su cui la Scuola focalizza la sua attenzione ai fini del miglioramento della qualità delle strutture interne ed esterne. Solo nella Scuola Secondaria è presente un'Aula conferenze che può accogliere circa n. 120 persone e in tutte le strutture sono presenti spazi che potrebbero essere funzionalmente recuperati e valorizzati per attività di laboratorio ma non possono essere utilizzati perché hanno bisogno di ristrutturazione/manutenzione.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I docenti dell'Istituto sono nella maggior parte compresi nella fascia dei 50 anni di età; assicurano continuità e stabilità nei vari gradi della Scuola. Il 95% presenta un profilo personale, in termini di attitudine per l'insegnamento, motivazione, atteggiamento verso il sapere e la cultura, capacità di comunicazione e socializzazione, gestione di situazioni conflittuali e problematiche e atteggiamento verso la riflessione sulla professione che corrisponde alle caratteristiche personali auspiccate in ogni insegnante. Il 95% presenta un profilo professionale, in termini di competenze, conoscenze, valori, attitudine al lavoro in team e individuale, capacità d'integrazione nei contesti scolastici ed educativi, ben adeguato alle competenze necessarie nell'esercizio della professione docente, assolvendo ai compiti istituzionali con un elevato grado di autonomia e di responsabilità nei confronti degli allievi, delle famiglie, dei colleghi, del dirigente, di tutti gli operatori

della scuola, della società esprimendo rispetto della missione educativa della professione e capacità di gestione del cambiamento. Il 25% possiede competenze informatiche certificate; il 60% attestati di partecipazione ad iniziative di aggiornamento; il 50% ha competenze certificate nell'uso della lingua inglese e di altre lingue straniere. Nella Scuola è attiva la piattaforma e-learning per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento. <http://fad.icpollione.it>. Gli esiti dell'autovalutazione sono positivi.

VINCOLI

Nell'Istituto il 30% dei docenti usufruisce dei diritti della L. 104/92 con la determinazione di situazioni di criticità collegate alle assenze saltuarie periodiche comunque giustificate. La Scuola sta cercando di controllare gli esiti dell'insegnamento /apprendimento favorendo la comunicazione tra i docenti della classe e del plesso per offrire il necessario supporto al personale supplente. Risulta potenziato l'impegno dei docenti (75%) nell'aggiornamento e nell'autoaggiornamento, nel Piano di Formazione Docenti, in particolar modo per tematiche riguardanti la didattica delle discipline, l'apprendimento per competenze, la valutazione, l'adozione di metodologie innovative, la produzione di materiale didattico utile a favorire l'apprendimento significativo, la sicurezza; l'inclusione di BES, DSA e alunni disabili, il monitoraggio degli apprendimenti e dei processi, le dinamiche relazionali e la comunicazione educativa nel rapporto Scuola-Famiglia. La Scuola è impegnata a consolidare il clima armonico tra docenti e Ufficio di segreteria nella corresponsabilizzazione e con particolare riferimento alle modalità di relazioni e comunicazione a volte carenti in alcuni operatori negli Uffici stessi. Sarà curato, altresì, l'aggiornamento del personale degli Uffici per corrispondere con efficacia ed efficienza alla gestione e alle richieste dei genitori e dell'utenza soprattutto negli aspetti della dematerializzazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

Traguardi

Pianificazione, implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e ai bisogni degli alunni

Attività svolte

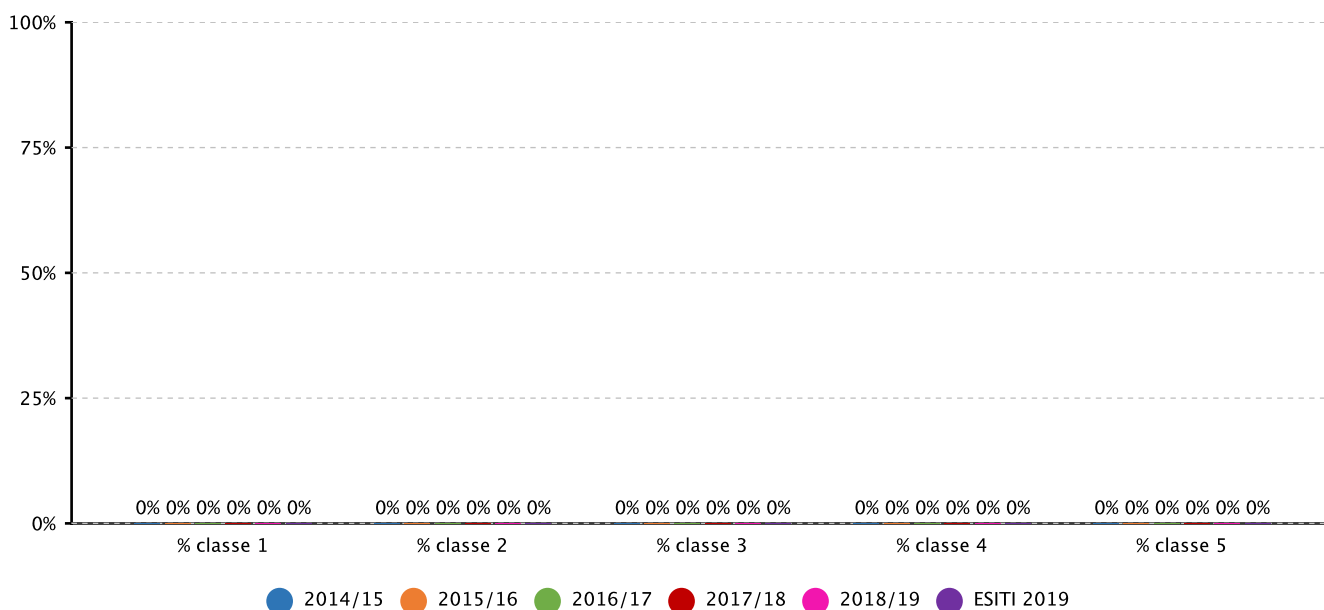
Sono stati realizzati laboratori dove la facilitazione degli apprendimenti e lo sviluppo della motivazione sono state sostenute dalla creazione di attività facilitanti. Costante è stata l'attenzione agli aspetti grafici, con l'uso diffuso di immagini e colori; espressivi, con la pluralità dei linguaggi; motori e manipolativi. Importante è stato l'uso delle nuove tecnologie e la multimedialità. Sono stati realizzati filmati e documenti in ppt. Anche l'uso di mappe ha rappresentato un valido strumento per conoscere, approfondire, rielaborare, raccogliere, rappresentare e collegare dati e concetti. Sono state realizzate griglie di monitoraggio per verificare la positività dei percorsi.

Risultati

La didattica laboratoriale finalizzata al miglioramento degli esiti soprattutto negli alunni con scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti ha sollecitato l'impegno, la costruzione di nuove idee individualmente e in gruppo, la rielaborazione di vissuti e esperienze personali; ha facilitato la comprensione e l'assimilazione di concetti.

Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Laboratori 1.pdf

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Pianificazione, implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e ai bisogni degli alunni

Attività svolte

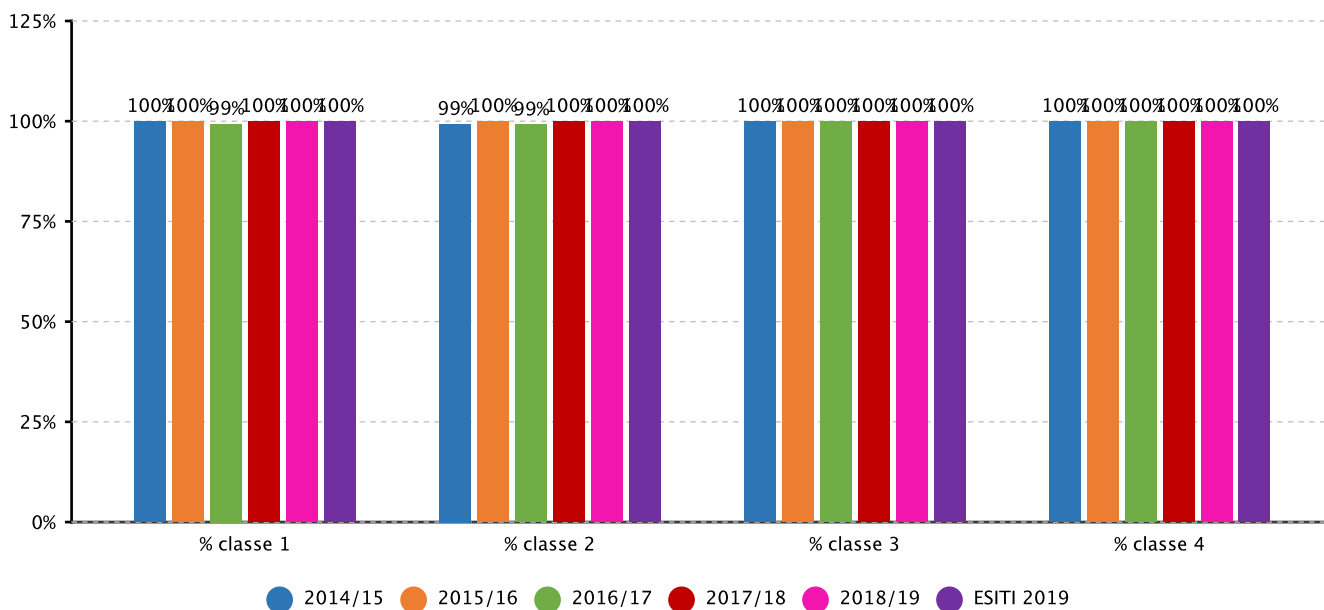
Alunni particolarmente brillanti sono stati coinvolti in percorsi stimolanti di approfondimento disciplinare e in attività di potenziamento delle competenze più avanzate. Hanno partecipato a concorsi locali e nazionali e gare scolastiche. In modo particolare, tra i vari importanti concorsi, si fa riferimento alla partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dalla Bocconi (MI); al Concorso Letterario Nazionale "RaccontarScrivendo – 9 Edizione" promosso dall'Associazione culturale "La Casetta degli Artisti-Recanati in ricordo di Giacomo Leopardi, dove un alunno della Scuola Primaria è risultato vincitore; al Premio di Giornalismo Scolastico "Carminè Scianguetta" organizzato dall'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati (AV); al Concorso "Crescere Comunità Educanti" promosso dalla Fondazione Amiotti (Milano) dove hanno ottenuto il secondo premio; al Concorso "Un poster della pace" organizzato dai Lions di Formia; al Concorso del Progetto "Alla ricerca dei Tesori Pontini", organizzato da Esseci Cooperativa Editoriale ARL, con il patrocinio della Provincia di Latina dove gli alunni della Scuola Primaria sono risultati vincitori del secondo premio; al Concorso "Coloriamoci di blu. L'Inclusione sociale attraverso l'arte" organizzato dalle associazioni "Forma Mentis APS" e "LatinAutismo", in occasione della Giornata Mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo. La partecipazione è stata finalizzata anche a promuovere sane pratiche di competizione virtuosa e di autentica consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Risultati

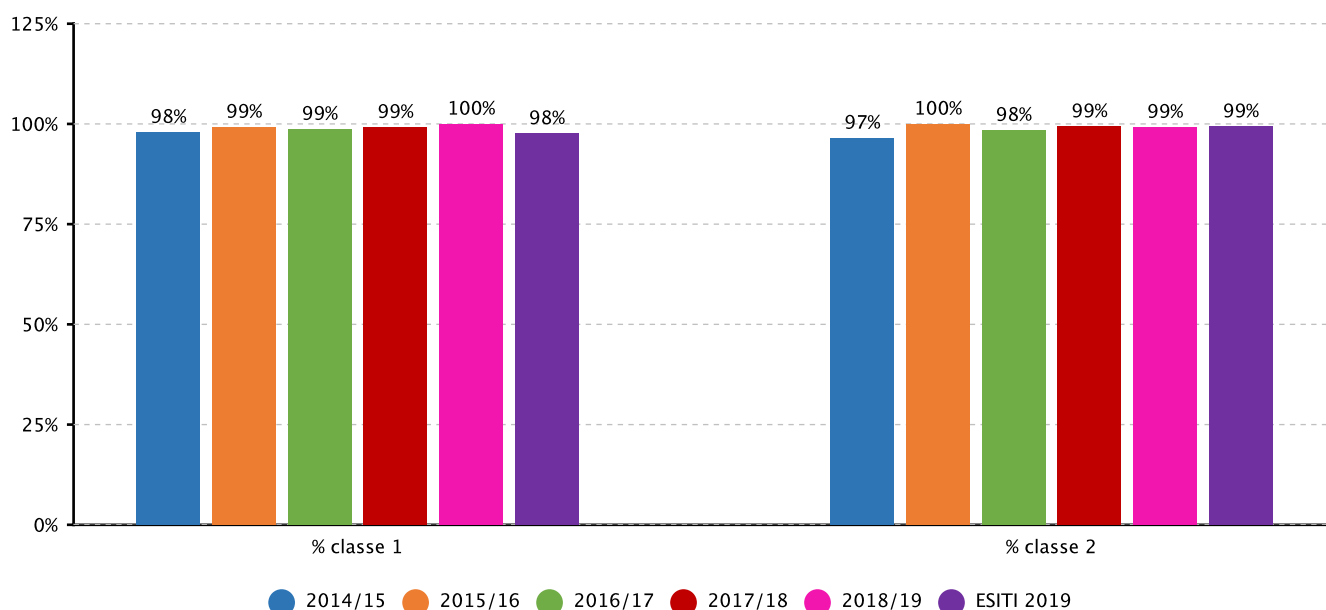
Le attività hanno creato una motivazione positiva anche in altri alunni sollecitando interesse; ampliamento del bagaglio di conoscenze e delle abilità cognitive, comunicative ed espressive; sviluppo delle proprie potenzialità utilizzando più codici espressivi; collaborazione costruttiva nel gruppo per il raggiungimento di esiti di eccellenza individuali e per la riuscita di progetti importanti anche per la visibilità dell'Istituto.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Concorsi-premi.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Attività svolte

Le attività promosse, sia in orario curricolare che i laboratori extracurricolari, sono state orientate al recupero e al potenziamento; in modo specifico hanno riguardato il saper riconoscere i diversi tipi di testo; saper individuare sequenze, personaggi, narratore e punti di vista, migliorare la capacità di lettura e scrittura; valorizzare capacità già possedute; utilizzare diverse tecniche di lettura; migliorare la produzione di testi orali e scritti di diverso tipo; approfondire la conoscenza e l'uso delle strutture morfosintattiche; conoscere e applicare le regole della comunicazione; usare consapevolmente strumenti di consultazione; usare creativamente il lessico; migliorare l'interagire all'interno di scambi comunicativi in contesti diversi. Ciò è avvenuto attraverso: interventi didattici di recupero; semplificazione e gradualità degli argomenti; esercizi di completamento; produzione guidata del testo attraverso schemi-guida; esercizi per la comprensione del testo; esercizi di morfologia e sintassi; interventi didattici di consolidamento; lavori di gruppo; elaborazioni di testi con comprensione globale ed analitica; uso del vocabolario; esercizi di morfologia e sintassi; interventi didattici di potenziamento; ampliamento dei contenuti didattici tramite ricerche personali o di gruppo lettura di testi più ampi in base alla curiosità; esercizi di arricchimento lessicale; esercizi di comprensione analitica del testo; esercizi per sviluppare il senso critico.

Risultati

Le attività hanno stimolato innanzi tutto gli alunni a una maggiore motivazione allo studio, attraverso l'individualizzazione dei percorsi; hanno consentito inoltre: l'innalzamento del tasso di successo scolastico; il miglioramento delle capacità di analisi, sintesi e confronto dei testi scritti e dei messaggi orali; il miglioramento delle capacità di riconoscimento delle strutture linguistiche; lo sviluppo delle capacità critiche; il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in ambito disciplinare; l'appropriazione di nuovi dati culturali; l'acquisizione o il miglioramento del metodo di studio; il rafforzamento dell'autostima; il miglioramento della comprensione e dell'esposizione; l'arricchimento del

Evidenze

Documento allegato: RILEVAZIONI ESITI ITALIANO.pdf

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Attività svolte

Le attività sono state mirate al recupero e al potenziamento. Per ciò che riguarda il recupero sono stati proposti esercizi mirati a: colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento; sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; ampliare le conoscenze matematiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia; perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; perfezionare il metodo di studio.

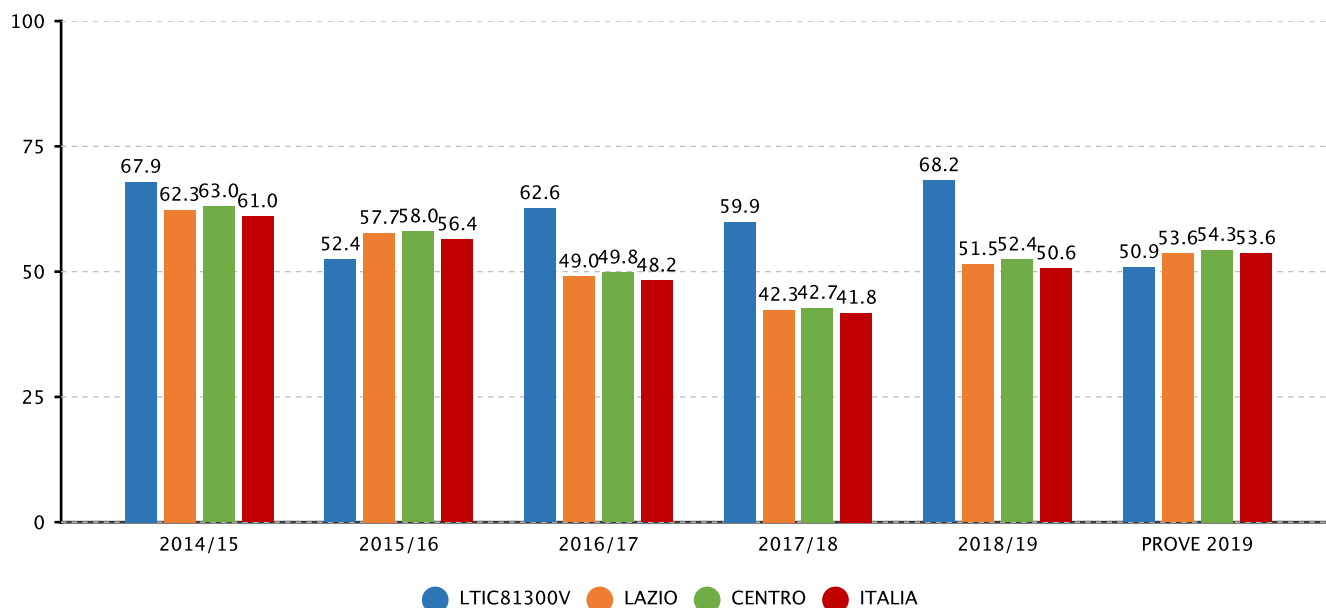
Per ciò che riguarda il consolidamento/potenziamento sono stati proposti esercizi mirati a: promuovere negli allievi la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali nei confronti della matematica; rendere gli alunni capaci di individuare le proprie mancanze ai fini di operare un adeguato intervento di consolidamento/potenziamento, mediante percorsi mirati e certamente raggiungibili; far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio; potenziare le capacità di comprensione, di osservazione, di problem solving, di analisi e di sintesi; rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite; far acquisire la terminologia specifica della disciplina; rendere gli alunni capaci di utilizzare quanto appreso, anche prospettando delle soluzioni a problemi diversi; rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, con una progressiva complessità, tutti i contenuti proposti nell'area matematica.

Risultati

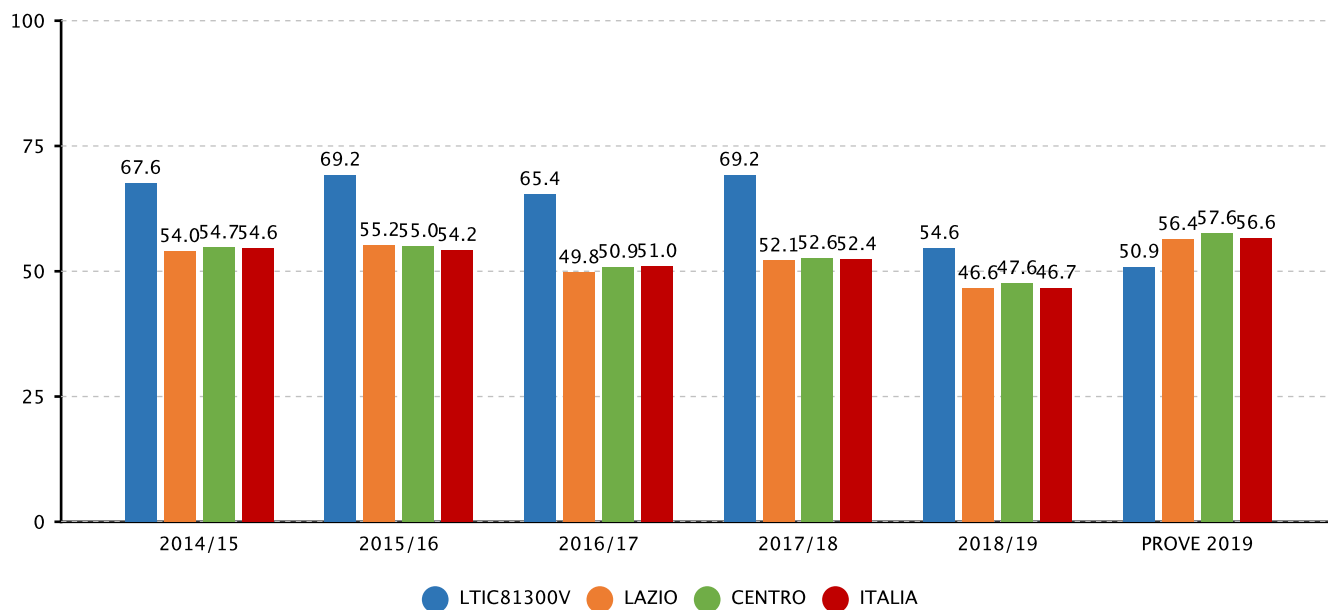
Le attività hanno innanzi tutto ridotto lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base (nel recupero e nel potenziamento/consolidamento); hanno aumentato la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina; hanno accresciuto il grado di autonomia nell'esecuzione di esercizi e problemi; hanno consentito lo sviluppo di una crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità; hanno incrementato l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo raggiunto; hanno diminuito l'ansia scolastica e fatto avvicinare maggiormente l'alunno alla disciplina; hanno ampliato l'offerta formativa della scuola.

Evidenze

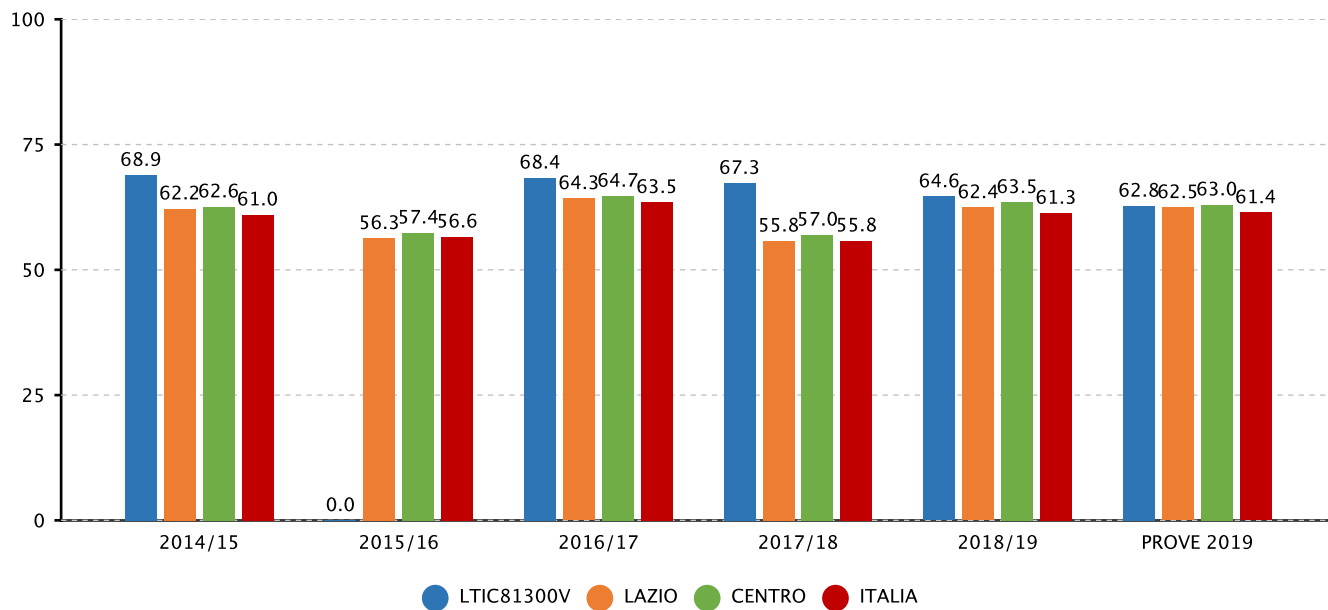
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



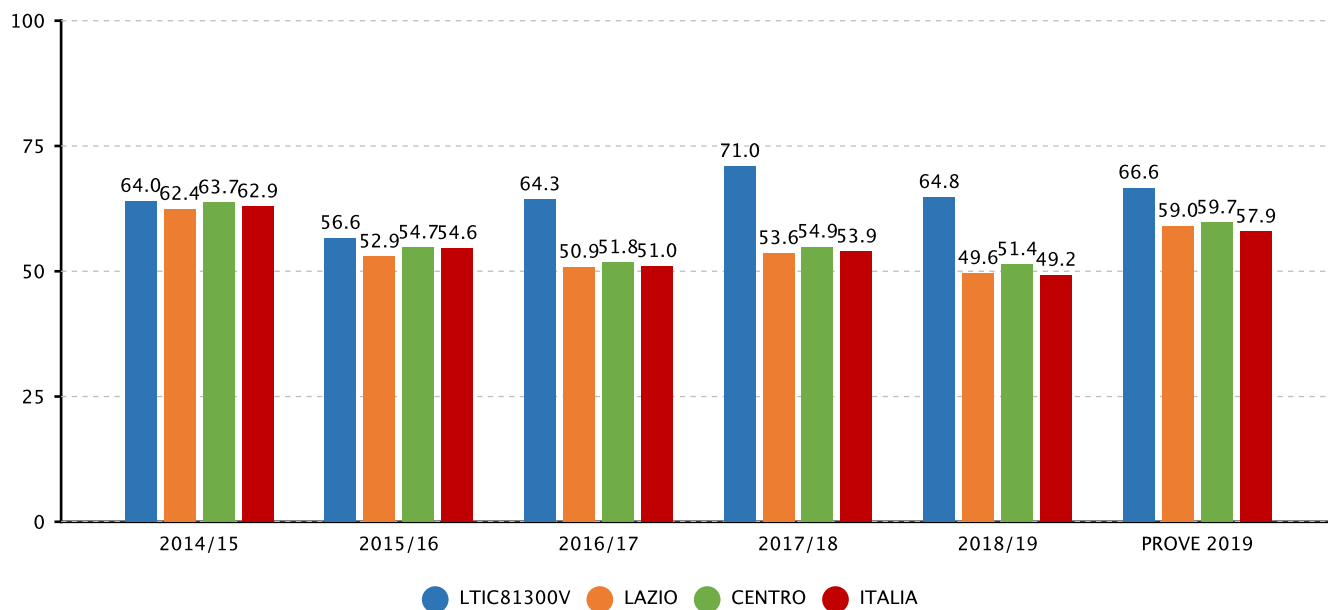
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



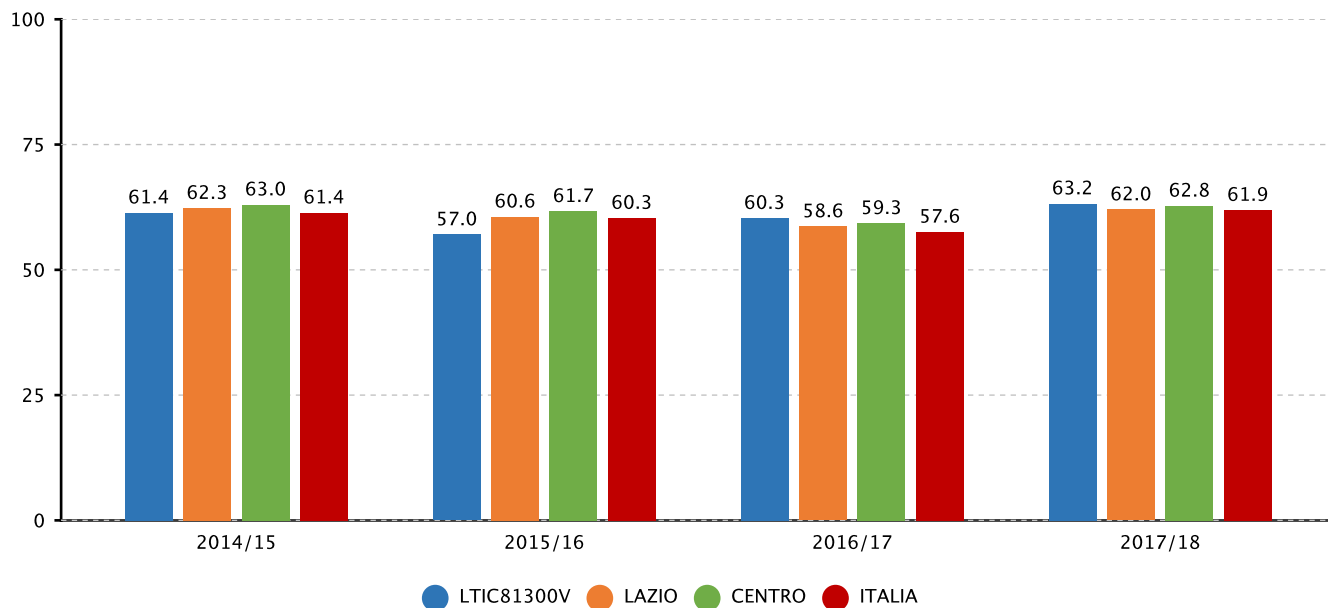
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



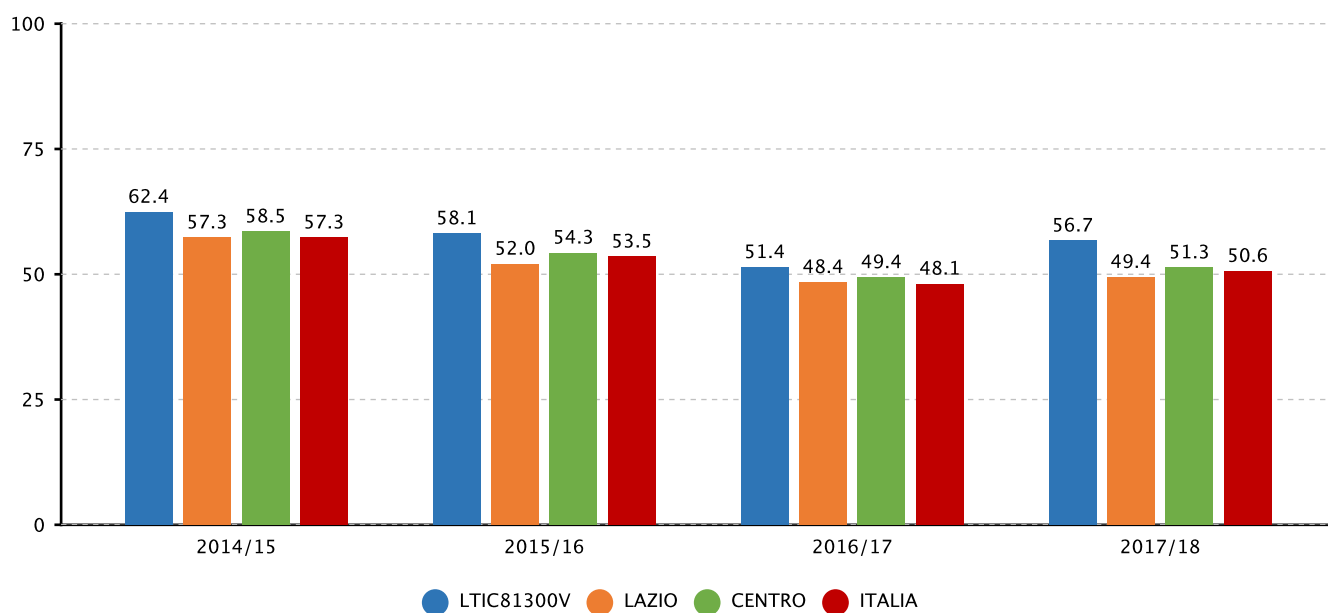
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



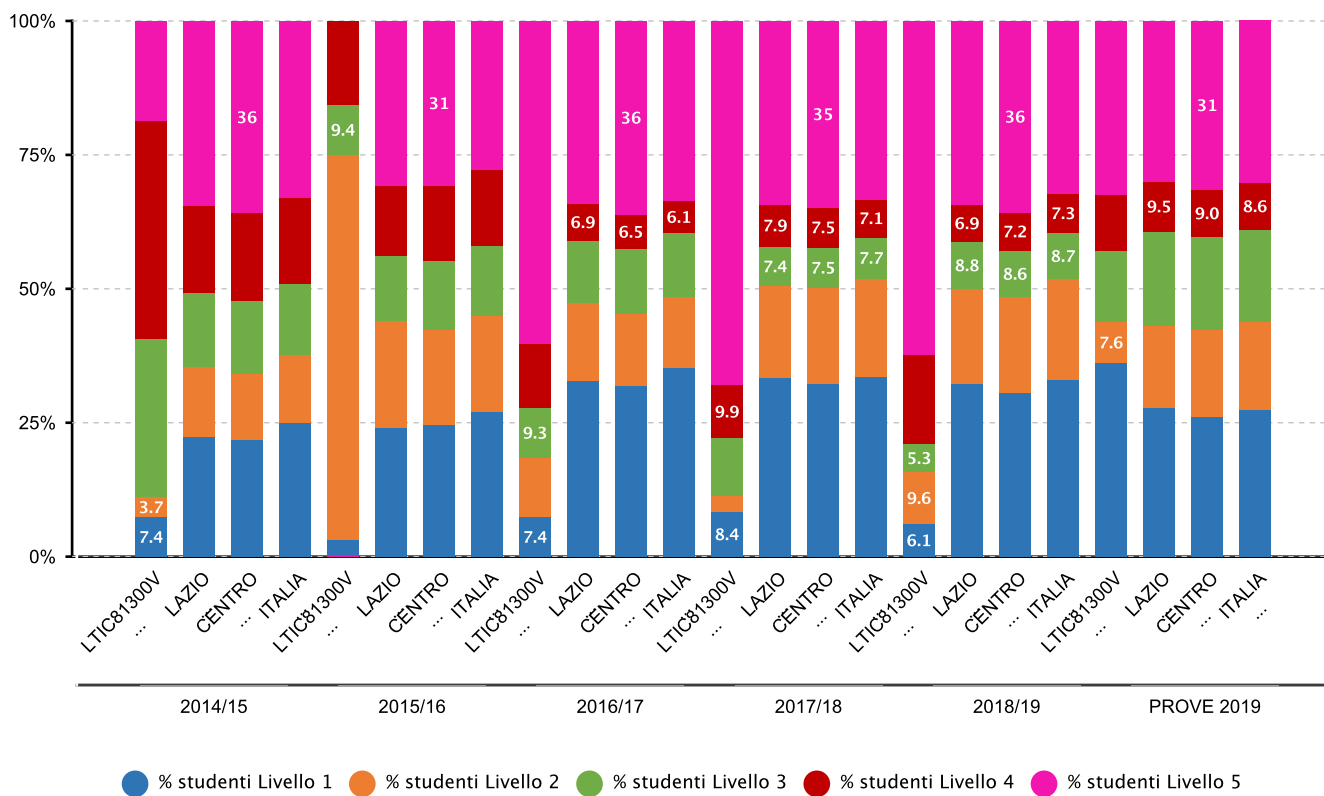
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



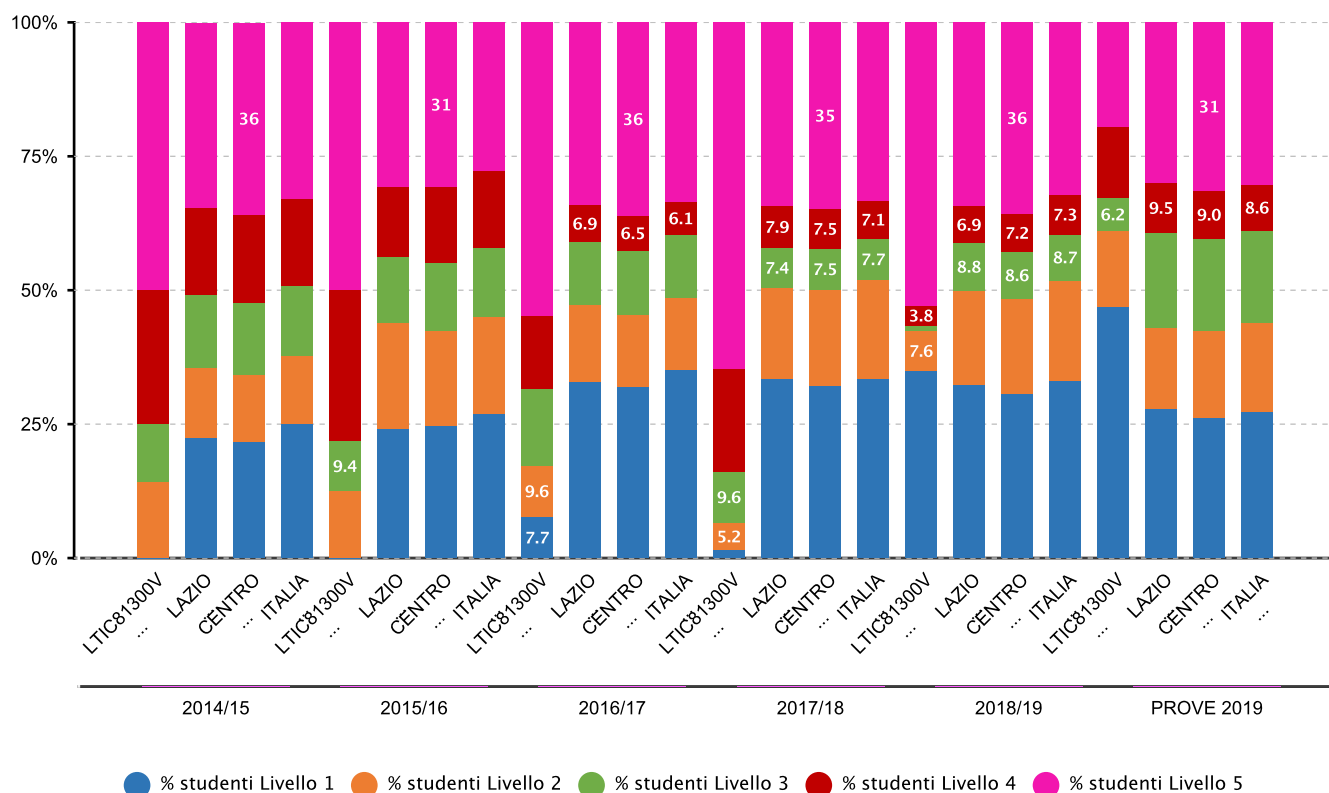
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



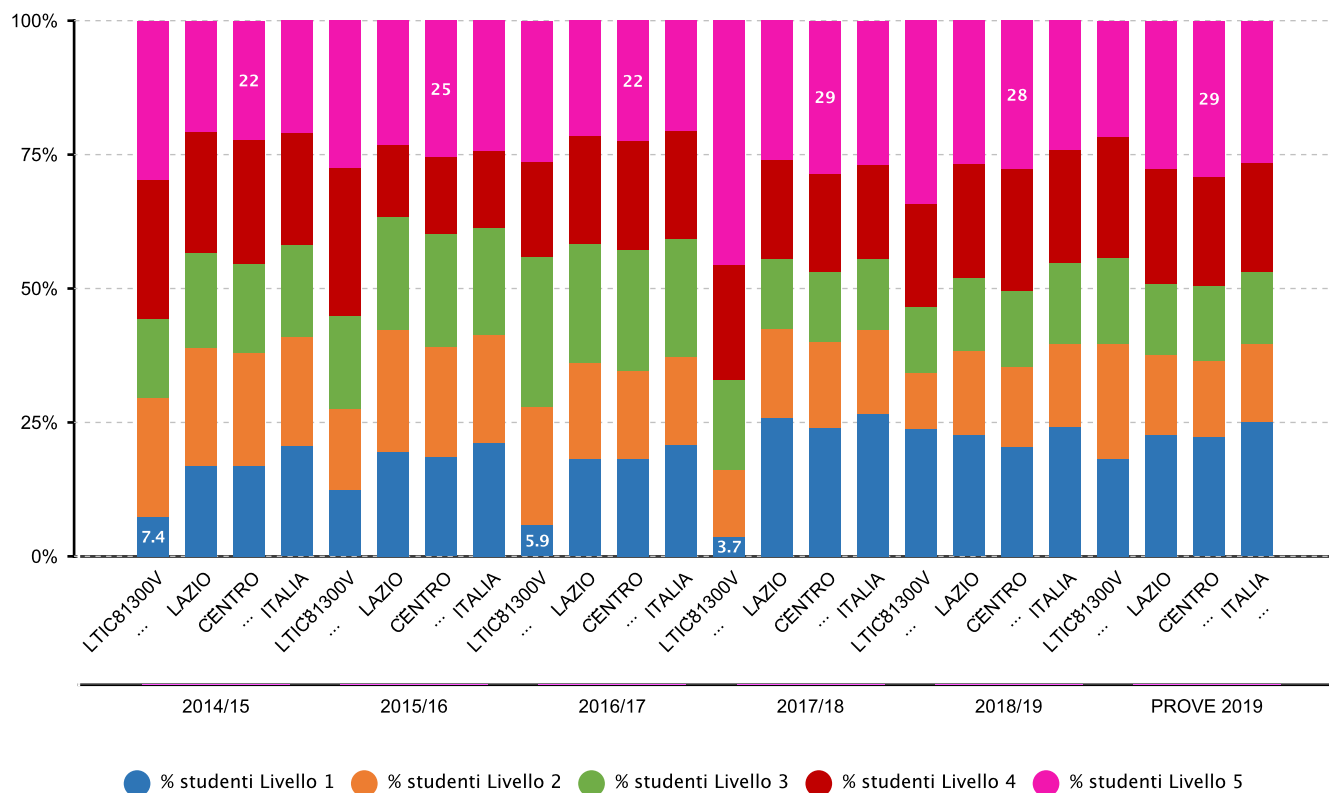
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



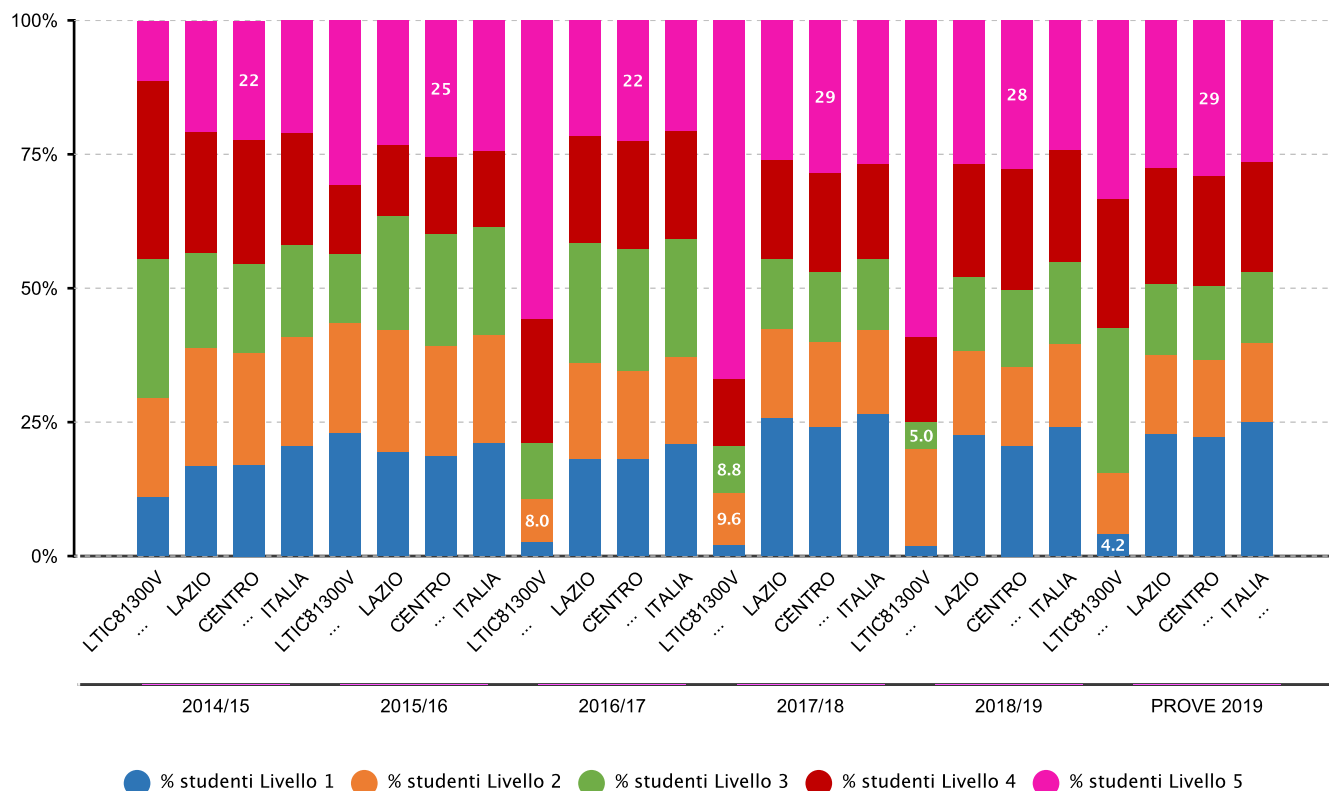
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



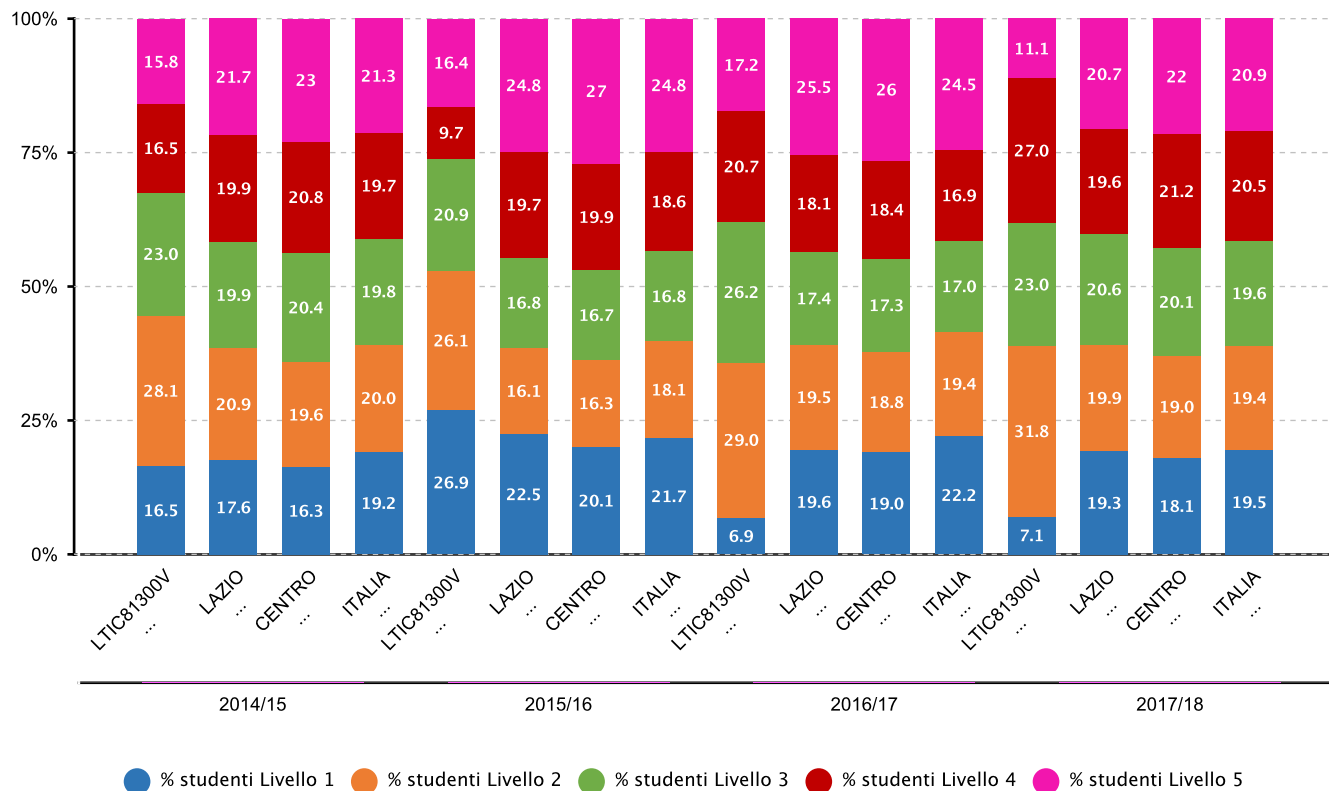
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



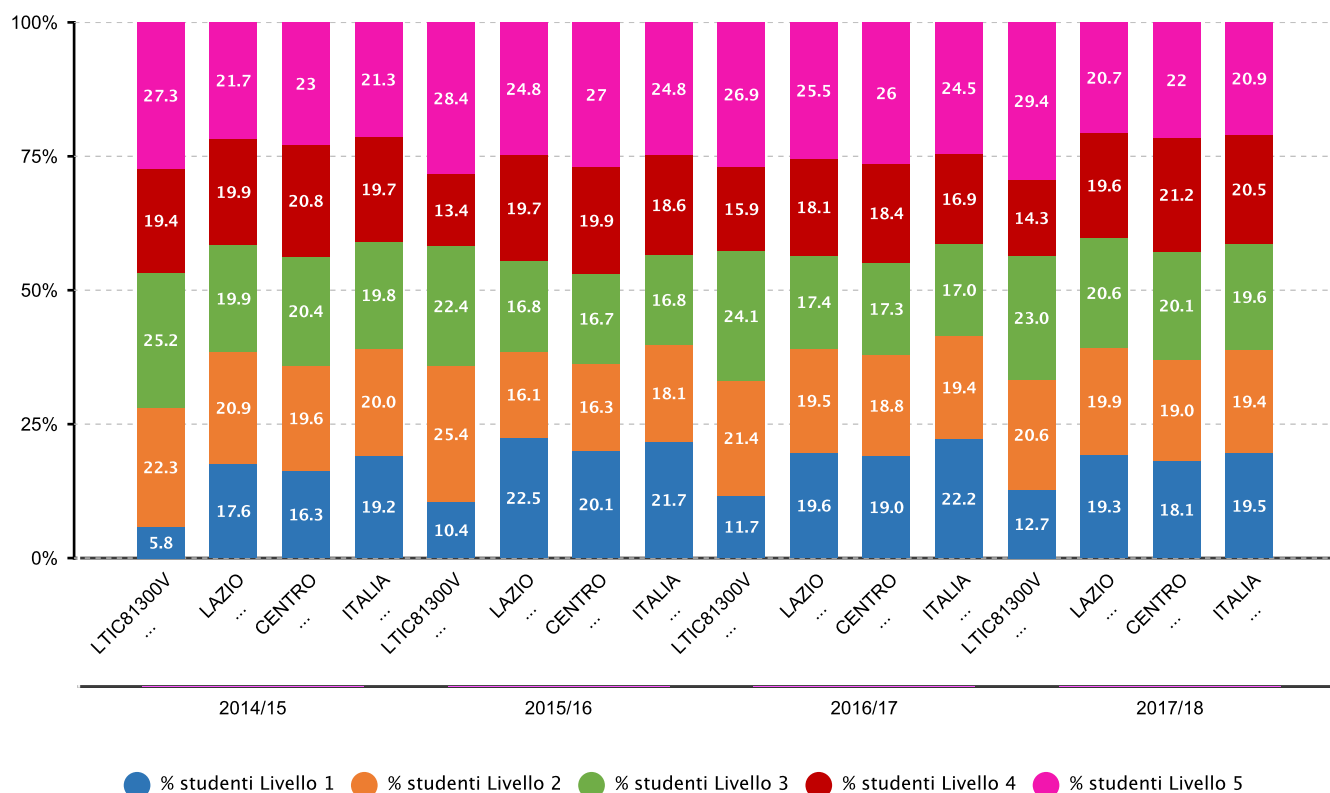
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



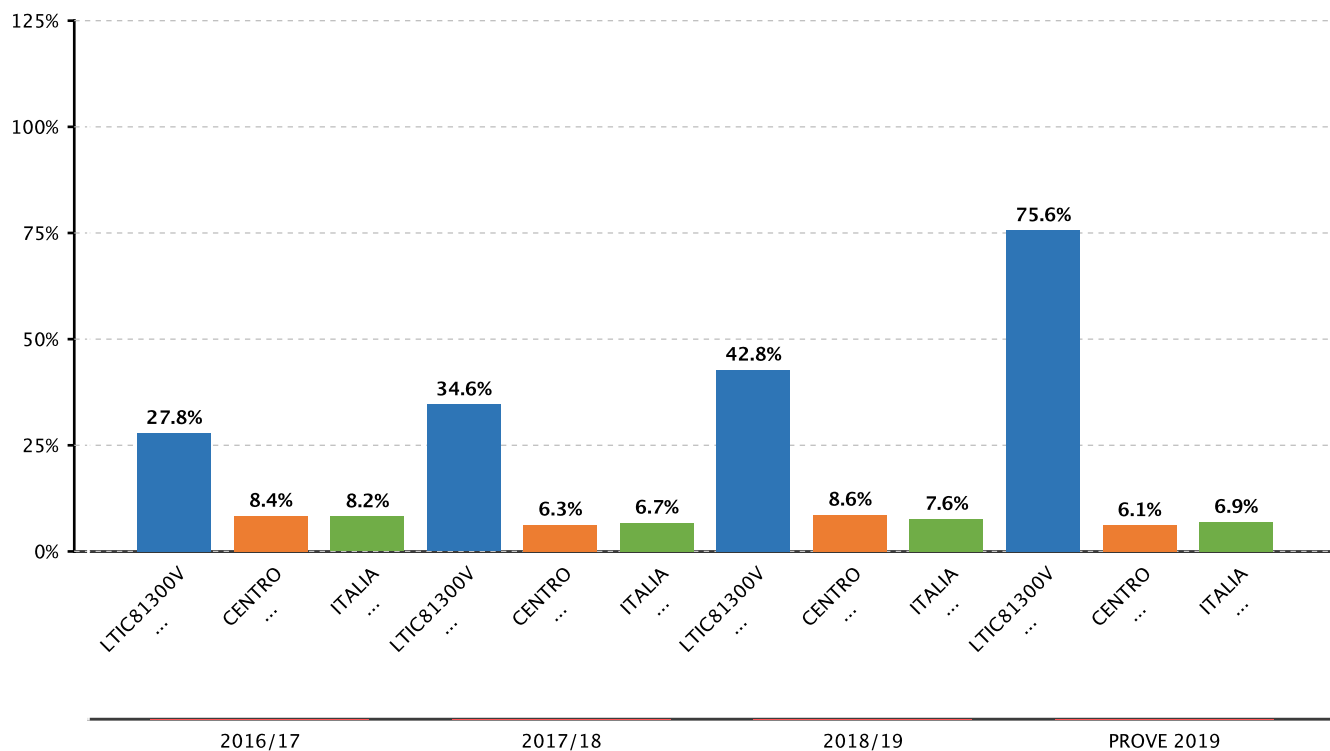
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



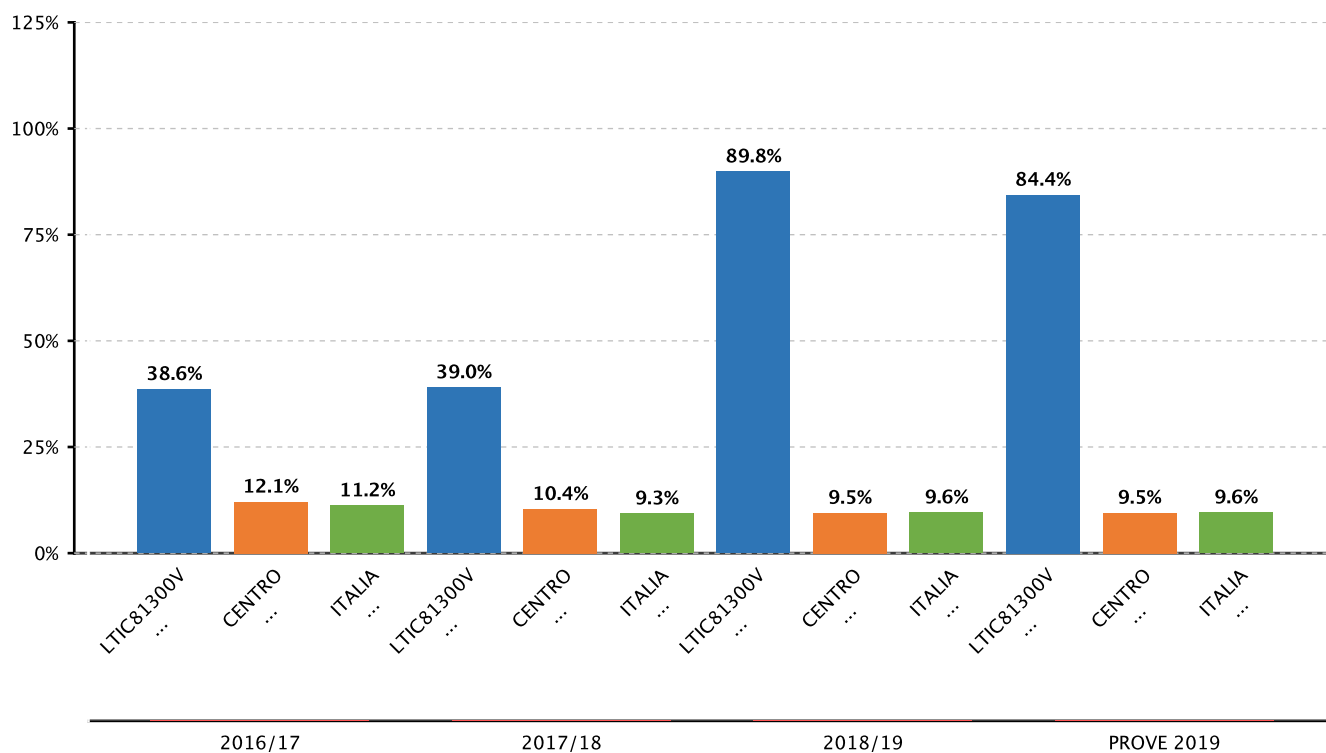
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



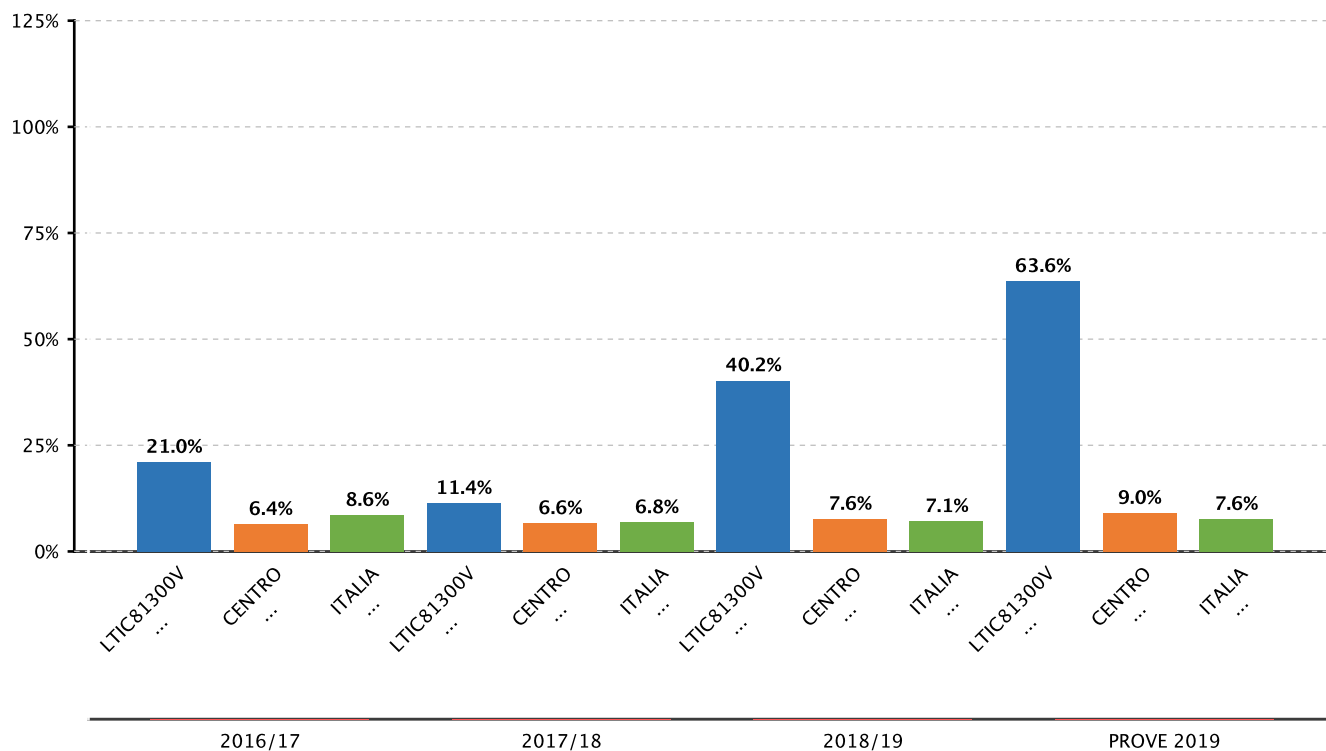
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



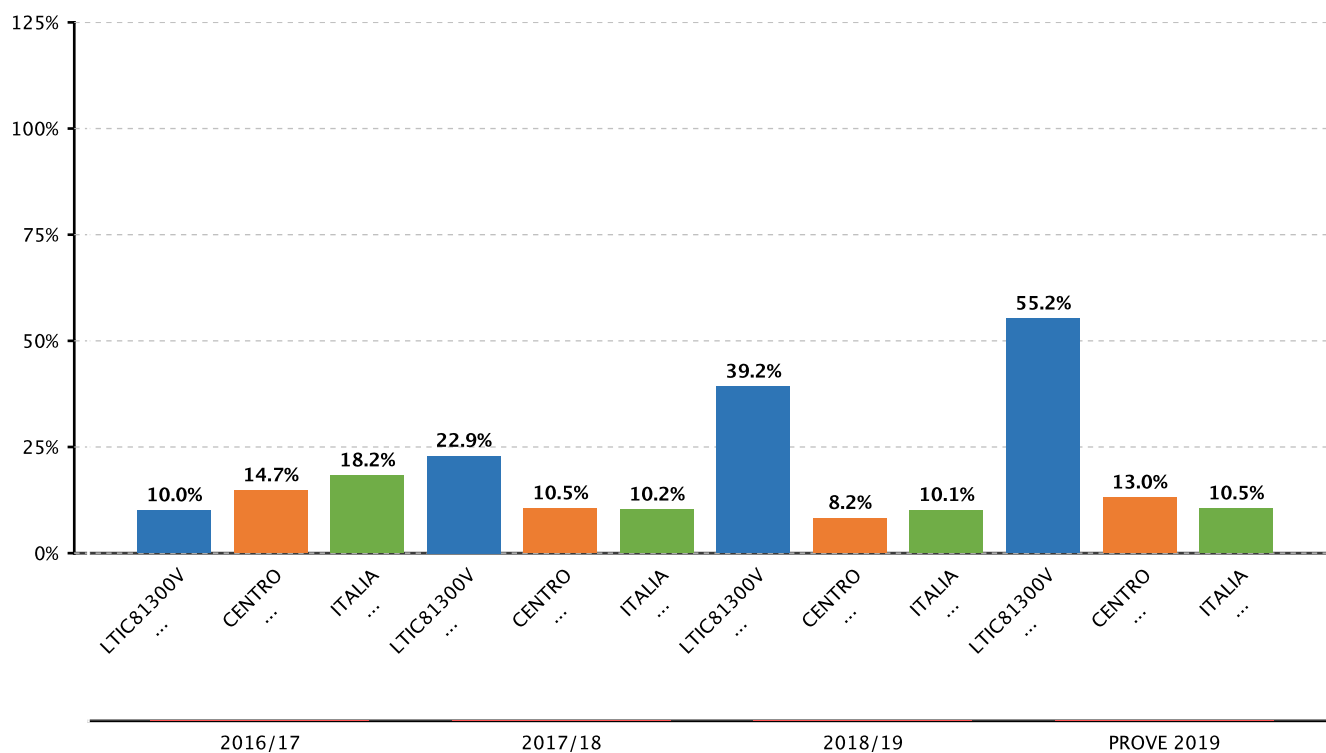
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



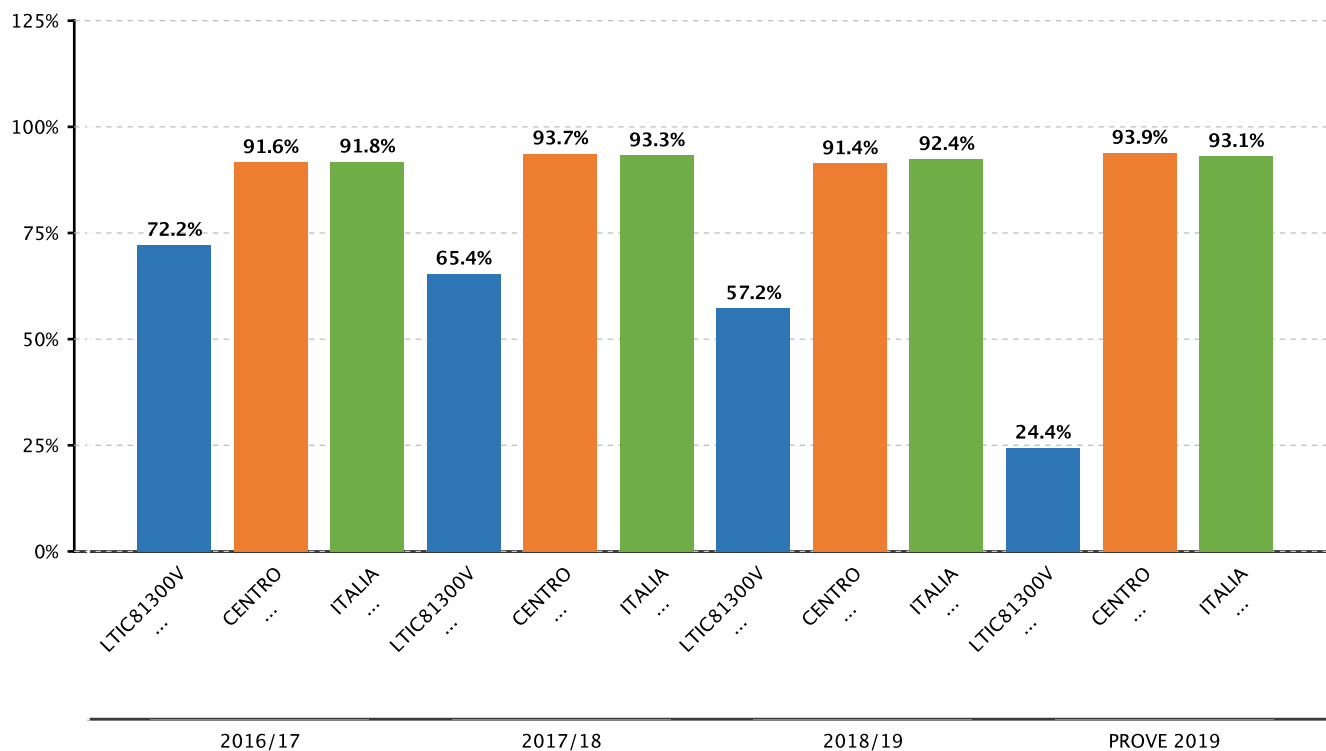
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



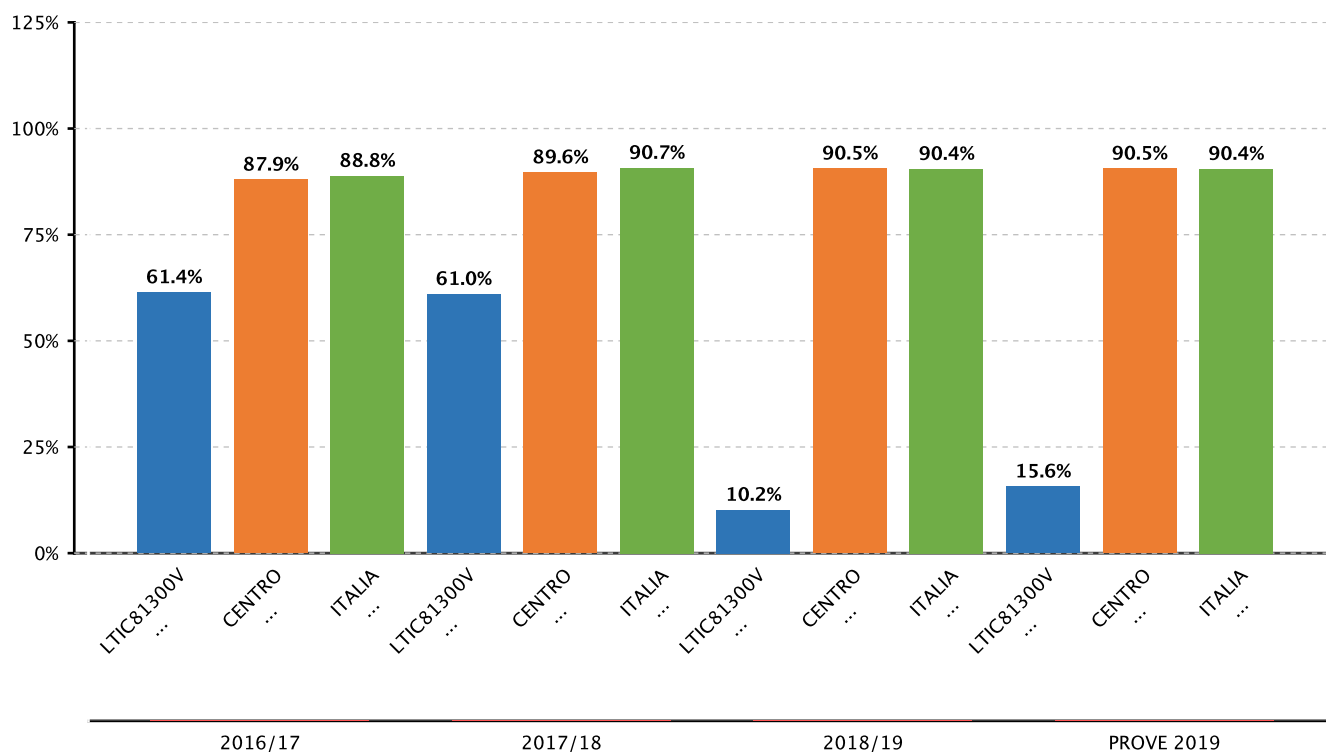
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



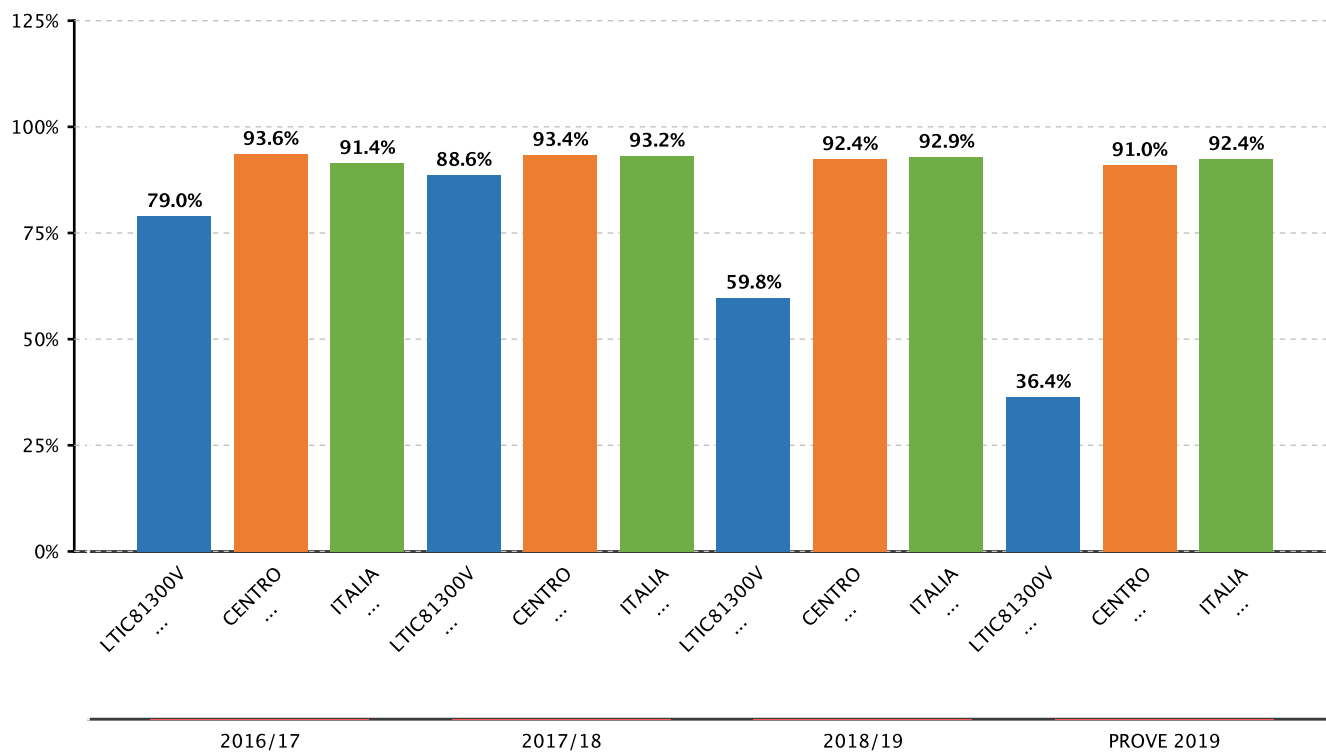
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



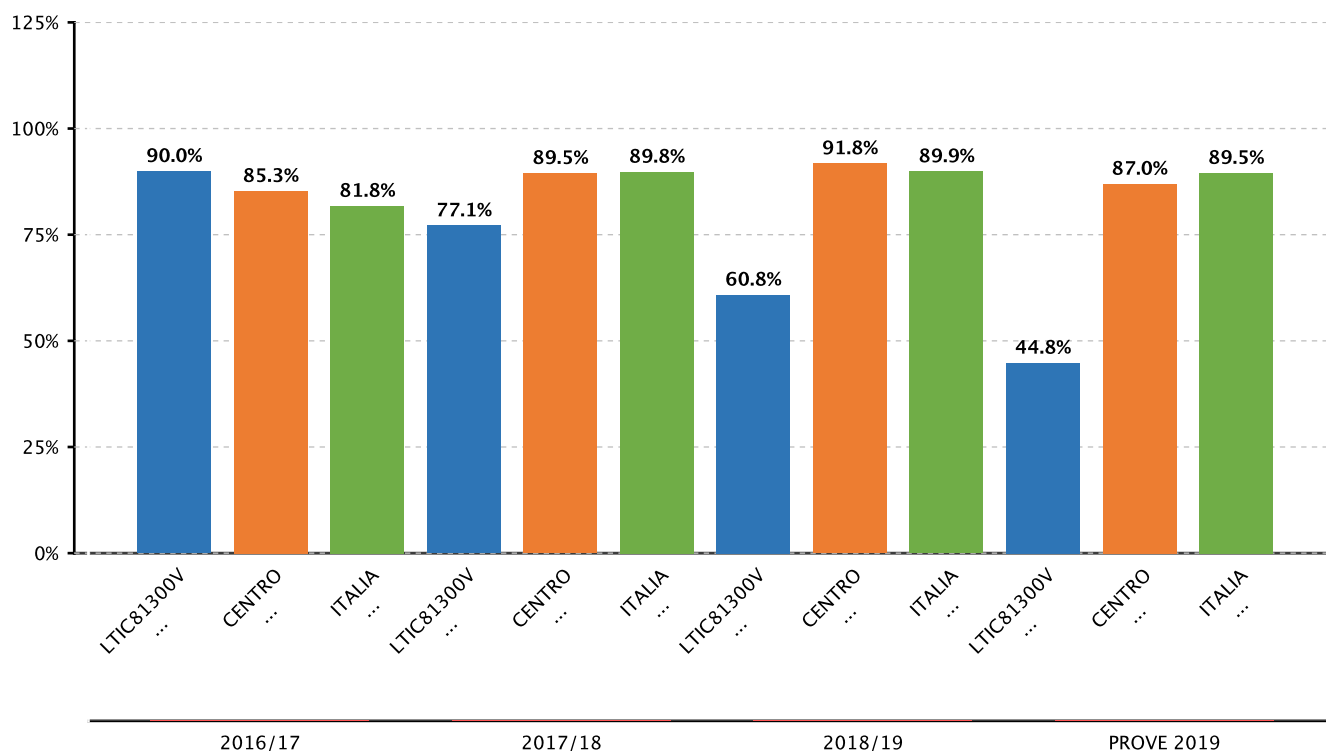
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | a.s. 2017/18 | a.s. 2016/17 | | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | | | |
| Intorno la media regionale | | | | a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

| | Effetto scuola positivo | Effetto scuola leggermente positivo | Effetto scuola pari alla media regionale | Effetto scuola leggermente negativo | Effetto scuola negativo |
|----------------------------|-------------------------|-------------------------------------|--|-------------------------------------|-------------------------|
| Sopra la media regionale | | | a.s. 2017/18 | a.s. 2016/17 | |
| Intorno la media regionale | | | | | |
| Sotto la media regionale | | | | | |

Documento allegato: RILEVAZIONI ESITI MATEMATICA.pdf

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Attività svolte

Le attività proposte hanno riguardato in modo specifico lo sviluppo delle abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato); l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni; l'ampliamento delle conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese per operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; lo sviluppo di strategie utili per affrontare prove di varia tipologia. E' stato privilegiato un approccio di tipo funzionale-nozionale-comunicativo-ciclico.

Le attività svolte nel laboratorio multimediale hanno consentito di svolgere esercitazioni di ascolto e di controllo fonetico ed anche di usare in modo proficuo gli strumenti audiovisivi.

Risultati

Le attività hanno consentito di arricchire il bagaglio culturale degli alunni; ampliare gli orizzonti e favorire una maggiore fluidità nella comunicazione; favorire migliori opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico; facilitare l'apprendimento della lingua straniera; fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale considerando la lingua inglese come importante strumento di comunicazione.

Evidenze

❖ Competenze chiave europee

| | |
|--|---|
| Priorità Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere. | Traguardi Miglioramento della comunicazione nelle Lingue straniere studiate: Inglese, Francese, Spagnolo. |
| Attività svolte Sono stati realizzati progetti con percorsi di potenziamento delle Lingue straniere per consentire agli alunni di acquisire la consapevolezza dell'importanza del comunicare; provare interesse e piacere verso l'apprendimento delle lingue straniere proposte a scuola; saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni; conoscere strutture/funzioni/ lessico, mostrando una adeguata fluenza nel loro utilizzo a livello orale e padronanza nello scritto. Le attività si sono svolte anche con il supporto di docenti madrelingua. | |
| Risultati Le attività progettuali sono state un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi allo studio delle lingue straniere. E' stato possibile creare ambienti reali di comunicazione andando oltre le simulazioni proposte in classe e sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli allievi all'acquisizione di fluenza espositiva, e padroneggiando l'uso di elementi di fonologia, ritmo, accento e intonazione. | |
| Evidenze | |
| Documento allegato: POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE.pdf | |

| | |
|--|--|
| Priorità Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica. | Traguardi Padronanza del metodo nell' acquisizione, comunicazione, espressione di contenuti. |
| Attività svolte Le attività di potenziamento svolte in Italiano e Matematica sono state finalizzate a stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio, offrendo l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare, sviluppare interesse alle discipline, acquisire un adeguato metodo di studio. A ciò è stato collegato l'obiettivo di innalzare il tasso di successo scolastico. Le attività sono state ricondotte alla programmazione curricolare d'Istituto, con riferimento specifico alle discipline Italiano e Matematica. Sono state sviluppate anche le seguenti competenze trasversali: emotive (consapevolezza di sé, autocontrollo per la gestione delle emozioni e dello stress), cognitive (risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività), sociali (ascolto attivo/empatia, comunicazione efficace, essere cooperativi, saper stabilire relazioni efficaci). Le attività previste nei progetti PON finanziati hanno permesso di consolidare in orario extracurricolare i percorsi curricolari avviati. | |
| Risultati Sono stati rilevati i seguenti risultati: incrementare la motivazione ad apprendere; potenziare e recuperare le abilità linguistiche e logico-matematiche; innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica; migliorare le capacità intuitive e logiche; innalzare i livelli di autostima; migliorare i processi di apprendimento e gli esiti scolastici; consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; riuscire ad utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi; acquisire una maggiore padronanza strumentale; affrontare e risolvere situazioni problematiche; incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche e logico-matematiche. | |
| Evidenze | |

❖ Risultati a distanza

Priorità

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

Traguardi

Definizione del curricolo d'Istituto e dei criteri di valutazione in continuità con monitoraggio degli esiti negli anni ponte e a distanza.

Attività svolte

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il curricolo d'Istituto che raccoglie tutta la progettualità della Scuola, dalle sezioni Primavera alla Scuola Secondaria di 1° grado e le programmazioni educativo-didattiche redatte secondo criteri di continuità. Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle conoscenze e competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, dalle competenze chiave europee, dalle competenze di cittadinanza. Il curricolo continuo è rispettoso dei bisogni e delle esigenze del territorio in cui la nostra scuola opera. Nella costruzione e realizzazione del curricolo continuo ha trovato espressione la capacità da parte dei docenti di saper proporre obiettivi appropriati per ogni alunno e di usare il più ampio bagaglio di strategie di differenziazione, facendo fronte sia ai bisogni degli alunni più dotati che di quelli meno dotati. In esso si esprime, pertanto, l'insieme di principi, regole, obiettivi, pratiche didattiche che si adottano in vista del conseguimento dei traguardi formativi, per acquisire le competenze personalizzate previste nelle unità di apprendimento e che si articolano nelle conoscenze (sapere), nelle capacità (saper fare) e negli atteggiamenti (saper essere).

Risultati

Il curricolo, così come redatto e sempre in progress, ha consentito di curare particolarmente la gestione unitaria dell'Istituto e l'orientamento formativo degli alunni, sin dall'ingresso a scuola e per l'intero 1° ciclo. Ha evidenziato la programmazione dell'itinerario scolastico dai due ai quattordici anni, abbracciando in continuità quattro tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, in modo progressivo e continuo. I docenti hanno concordato obiettivi di passaggio, coordinato criteri valutativi, comunicato informazioni utili sugli alunni, progettato percorsi negli anni ponte disciplinari, interdisciplinari e verticali. Il curricolo dell'istituto comprensivo ha rappresentato una grande opportunità per avviare una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano che vanno considerati nell'ottica della continuità in una scuola di qualità.

Evidenze

Documento allegato: Il Curricolo Continuo parte 1.pdf

Priorità

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

Traguardi

Definizione e implementazione di processi e strategie di 'accompagnamento' degli alunni ai fini del successo scolastico.

Attività svolte

Nell'Istituto è stata curata la comunicazione formale delle informazioni tra la scuola dell'infanzia e primaria e tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado , con la predisposizione di griglie e modelli e attraverso incontri programmati all'inizio e alla fine dell'anno scolastico tra i docenti dei diversi ordini; sono state predisposte modalità di interazione anche nel corso dell'anno scolastico. E' ancora da sistematizzare il monitoraggio degli esiti degli studenti usciti dalla Scuola secondaria di 1° grado ed iscritti alla scuola secondaria di 2° grado. Oltre alla documentazione, è stata curata l'interazione tra alunni dei diversi ordini con le attività svolte in continuità verticale e la visita nei rispettivi plessi dei bambini cinquenni della scuola dell'infanzia nella scuola primaria e degli alunni della classe quinta della scuola primaria nella scuola secondaria di 1° grado. Le attività su tema unitario del PTOF, individuato anno per anno, sono sempre svolte in continuità per favorire la conoscenza dei ragazzi e degli insegnanti nella reciprocità. Le attività in continuità sono state svolte nell'ambito di un preciso progetto del PTOF anche ai fini del miglioramento degli esiti scolastici negli anni ponte.

Risultati

I docenti dell'Istituto Comprensivo hanno trovato soddisfazione nell'orientamento degli studenti e non solo negli anni di passaggio da un grado all'altro di scuola. Dovranno essere definiti con omogeneità e sistematicità i livelli di valutazione e strutturate in continuità le prove di ingresso, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Negli incontri periodici e negli incontri di dipartimento è stata rafforzata una coerente impostazione didattica, metodologica e di valutazione, scaturita anche dalla definizione del curricolo continuo d'istituto, che esprime un impegno intenzionale e scientifico, orientato all'apprendimento significativo e al successo formativo di tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato: Continuità_e_orientamento.pdf

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Sono state svolte attività laboratoriali e di arricchimento anche con la realizzazione di Progetti PON per la cura specifica degli aspetti di: oralità, scrittura, lettura, acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo, elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua. Per il potenziamento delle capacità in Lingua Francese, Inglese e Spagnolo le attività hanno riguardato la qualificazione della comunicazione, orale e scritta in lingua sottolineando e potenziando la dimensione culturale; l'acquisizione di padronanza delle competenze linguistiche di base, il corretto uso della fonetica, lo sviluppo delle capacità di espressione orale inerenti a situazioni di vita quotidiana, le conoscenze basilari a livello grammaticale, sintattico e morfologico.

Risultati

I risultati riguardano il miglioramento in tutte le articolazioni e funzioni della Lingua Italiana: Relativamente alle Lingue comunitarie, gli studenti hanno migliorato le competenze nell' esporre, nel rispondere a domande e conversare con padronanza e fluidità e con lessico ricco; nel familiarizzare con i test e le simulazioni di esami per eventuali certificazioni.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo prioritario 1.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Sono stati effettuati progetti con la proposta di esercizi di media ed alta difficoltà; esercitazione di gruppo; esercizi di analisi e risoluzione, anche con diverse strategie, di problemi vari; esercitazione e simulazione prove esame. Si è fatto uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base ma anche nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati sempre in situazioni concrete. Sono stati usati libri di testo, strumenti informatici, lim, software a supporto della didattica. Relativamente al potenziamento delle competenze scientifiche, le attività laboratoriali hanno previsto una metodologia innovativa alternativa alla didattica ordinaria con elaborazione di strategie di miglioramento della qualità dell'apprendimento, metodologia laboratoriale e metodologia dell' apprendimento cooperativo con promuovendo anche conoscenze interdisciplinari, favorendo un apprendimento esplorativo dei fenomeni, sollecitando l'acquisizione acquisire il metodo scientifico della ricerca, familiarizzando con il linguaggio specifico; realizzando esperienze di osservazione, rilevazione, documentazione seguendo le fasi sperimentali previste per lo studio dei fenomeni; producendo testi di sintesi, cartelloni, ipertesti con l'uso di illustrazioni.

Risultati

Le attività hanno consentito agli alunni di: acquisire consapevolezza del carattere complesso dei processi d' insegnamento-apprendimento della matematica; sviluppare capacità di analisi e auto-analisi delle situazioni d' insegnamento messe in atto; sviluppare capacità di valutazione e di autovalutazione degli ostacoli e delle leve personali, organizzative e di contesto interno ed esterno utili per il cambiamento; utilizzare la conoscenza teorica in relazione a specifici problemi e tradurre questa conoscenza in azioni concrete legate alla situazione problematica specifica. Relativamente alle competenze scientifiche, i risultati hanno riguardato capacità di: sviluppare competenze scientifiche attraverso l'uso di strumenti specifici a disposizione degli allievi; promuovere conoscenze interdisciplinari; favorire un apprendimento esplorativo dei fenomeni; familiarizzare con il linguaggio specifico; realizzare esperienze di osservazione, rilevazione, documentazione seguendo le fasi sperimentali previste per lo studio dei fenomeni; stimolare la curiosità e la motivazione allo studio.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo prioritario formativo 2.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

Le attività laboratoriali svolte hanno avuto lo scopo di sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi utili per avvicinare gli alunni alla realtà artistica creativa e produttiva e di valorizzare il patrimonio di competenze musicali, tecniche, la manualità e la conoscenza dei procedimenti produttivi. Con il Progetto si è inteso: incentivare la manualità e l'espressività degli alunni; avvicinare gli allievi arti manuali, visive, sonore; realizzare produzioni, frutto di contributi personalizzati, di gruppo e di collaborazioni anche esterne; valorizzare la pluralità dei linguaggi; sollecitare l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione.

Risultati

Potenziare la capacità creativa ed il senso del bello. Entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo. Stabilire un rapporto tridimensionale con la realtà. Acquisire il concetto di volume e plasticità. Utilizzare le esperienze sonore, visive, cinestetiche, tattili e tradurle in forme nuove e significanti. Realizzare prodotti seguendo un progetto e un percorso di lavoro. Potenziare le capacità linguistico-espressive. Favorire l'approccio pratico e la pluralità dei linguaggi con il supporto della multimedialità e dei nuovi media.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo 3 ok.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Le attività svolte per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica hanno dato continuità al progetto Cittadinanza e Costituzione avviato nel precedente anno scolastico e ideato per l'attuazione della Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari.

In particolare in questo anno scolastico sono state proposte attività relative ai seguenti percorsi progettuali:

- PROGETTO UNESCO: Rete Nazionale delle Scuole associate
- PROGETTO "Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio per gli studenti. COSTITUZIONE, GIUDICI E CITTADINI DI DOMANI" organizzato dal TAR Lazio.
- PROGETTO SCUOLA SOSTENITRICE DI DIRITTI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
- L'ADOZIONE SUI BANCHI DI SCUOLA, promosso dall' Associazione Italiaadozioni (MI).
- XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie – 21 Marzo 2019.
- PROGETTO DIDATTICO FORMATIVO DI PROTEZIONE CIVILE in collaborazione con la Protezione Civile V.E.R. Sud Pontino – Formia
- PROGETTO "GIORNATA DELLA TERRA" promossa dall'ONU.

Si deve solo precisare che non tutte le classi hanno partecipato ai progetti ed è nelle prospettive di sviluppo l'intenzione di diffusione e implementazione.

Risultati

Si sono registrate ricadute molto positive sull'esperienza formativa nei profili comportamentali degli studenti tracciabili nel rispetto delle regole e più in generale delle competenze di competenze civiche, sociali, comunicative. Le progettualità e le attività connesse hanno permesso di consolidare negli studenti: convinzioni dei valori democratici e dell'importanza della cittadinanza convenzionalmente intesa; sviluppo di atteggiamenti caratterizzati dal sostegno all'eguaglianza dei diritti e dei doveri tra generi e all'eguaglianza dei diritti tra gruppi etnici/razziali; sviluppo della partecipazione civica al di fuori della scuola e nella scuola.

Evidenze

Documento allegato: Progetto cittadinanza.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Le attività hanno riguardato la progettazione cooperativa per la riflessione sugli aspetti della legalità, nella sua complessità, sui diritti e doveri dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente, sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, anche con interviste a esperti, partecipazione ad eventi, visite sul territorio in collaborazione con enti, associazioni e altri soggetti attivi nel territorio, e con la realizzazione di prodotti originali. Le attività sono state mirate al potenziamento dello spirito di iniziativa e delle competenze organizzative e relazionali anche nel lavoro di squadra; alla promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; alla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale.

Risultati

Le attività svolte hanno permesso agli studenti di riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; di maturare la capacità di assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; di sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; di comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; di esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; di riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Le attività svolte hanno permesso altresì agli studenti di sentirsi partecipi dello spazio in cui si vive; di approcciarsi al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico in modo costruttivo; di maturare competenze; di favorire una partecipazione responsabile e viva a tutela del patrimonio che è bene di tutti; di interiorizzare ed esprimere comportamenti basati sulla cultura e sul rispetto dell'ambiente e della natura, anche dall'incontro-confronto intergenerazionale, inter e multiculturale; di valorizzare tutte le risorse umane; di aumentare il senso di responsabilità; di utilizzare gli scambi relazionali come strumento per dare valore aggiunto ai lavori di tutela e presentazione del patrimonio culturale.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo 5.zip

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Le attività hanno sollecitato l'incentivazione della manualità e l'espressività degli alunni; hanno avvicinato gli allievi all'economia artigianale e commerciale legata alle specificità culturali del territorio, in particolare alle produzioni di ceramica artistica; hanno valorizzato la pluralità dei linguaggi; sollecitato l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione. Gli alunni hanno realizzato produzioni, frutto di contributi personalizzati, di gruppo e di collaborazioni anche di un esperto esterno. I prodotti sono stati esposti alla mostra di fine anno scolastico. Particolare importanza hanno assunto tutte le attività inserite nel Piano Triennale delle Arti.

Risultati

I risultati hanno riguardato il potenziamento della capacità creativa e il senso del bello; di utilizzare le esperienze visive, cinestetiche, tattili e tradurle in forme nuove e significanti; di sviluppare la pluralità dei linguaggi ai fini della conoscenza nell'inter-multi-transdisciplinarietà; di realizzare prodotti seguendo un progetto e un percorso di lavoro; di favorire l'approccio pratico e la manualità anche con strumenti tecnologicamente avanzati; di sviluppare una coscienza civica; di potenziare la capacità di osservare, interpretare, riprodurre, valorizzare il patrimonio artistico.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo 6.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Le attività proposte sono state mirate a considerare l'effetto dell'attività fisica rispetto al rendimento scolastico, tra cui lo sviluppo dell'autostima, dell'autonomia e del concetto di sé, aumento della motivazione, miglioramento delle capacità di concentrazione e di apprendimento, sostegno alla gestione dell'ansia e delle situazioni stressanti, rispetto delle regole della vita di classe, prevenzione di comportamenti a rischio.

Una particolare attenzione è stata data alle attività promosse nell'ambito del Progetto Sport di Classe per la Scuola Primaria e dei Giochi Sportivi Studenteschi, a cui sono state collegate varie pratiche sportive, dall'atletica alla ritmica, dalla vela alla pallavolo, dove gli studenti si sono messi in gioco, interpretando e interpretandosi, assumendo un ruolo, confrontandosi e scontrandosi, creando alleanze, misurandosi con tempi e spazi, esprimendo la propria identità fatta non solo di muscoli e articolazioni, ma di mente e relazioni; riflettendo sugli aspetti di una alimentazione sostenibile.

Risultati

Le attività di educazione fisica hanno giocato un ruolo fondamentale nella salute e nel benessere dei bambini e degli adolescenti. Hanno contribuito allo sviluppo fisico, sociale, emozionale e psicologico; hanno promosso l'indipendenza, una crescita sana e aiutato a sviluppare le competenze psicomotorie. Si è riscontrata una crescente associazione tra attività fisica e migliore performance scolastica e cognitiva.

Il progetto ha permesso di diffondere, attraverso una molteplicità di percorsi sportivi e nel confronto con associazioni che hanno collaborato con la Scuola e tra diversi ordini di scuole, la cultura dello sport, come fattore ed elemento di avvicinamento e rispetto tra le persone, e di sperimentare e affermare l'efficacia nell'educazione, nello sviluppo e nella formazione della persona del gioco, del gioco-sport e dello sport.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo 7.zip

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Le attività svolte hanno riguardato in generale lo sviluppo di competenze per l'uso di strumenti tecnologici ai fini della realizzazione di innovative pratiche didattiche; della qualificazione e facilitazione dell'apprendimento; della sollecitazione della partecipazione attiva e della motivazione; della trasformazione della didattica di aula, di classe, di gruppo e di laboratorio utilizzando nella maniera più funzionale, creativa e critica le nuove tecnologie; della promozione dell'acquisizione del concetto di cittadinanza in cittadinanza digitale. Sono state attuate azioni di: progettazione di attività didattiche con l'uso della multimedialità e delle nuove tecnologie; progettazione di attività didattiche con l'uso di strumenti digitali innovativi; integrazione tra didattica tradizionale e didattica innovativa; uso della multimedialità e delle nuove tecnologie ai fini della qualificazione dell'apprendimento, della motivazione all'apprendimento, dell'integrazione socio-scolastica e del recupero, della didattica delle diverse discipline; - uso della multimedialità e delle nuove tecnologie ai fini della erogazione di servizi nella trasparenza, semplificazione, interazione, negoziazione, ascolto produttivo; - uso critico e creativo delle tecnologie; elaborazione e realizzazione di output e/o progetti con efficace pianificazione di azioni, tempi, modalità, strategie, valutazione per tradurre le conoscenze possedute in competenze agite; di sviluppo di un curriculum, inteso come insieme di contenuti e format didattici innovativi, per coinvolgere ogni studente della scuola nello sviluppo di competenze attraverso le pratiche della cittadinanza digitale.

Risultati

Con lo sviluppo e attuazione delle specifiche attività sono stati realizzati percorsi di apprendimento collegato non solo ad modo attivo di utilizzare la tecnologia ma radicato nei valori umani di integrità, rispetto, empatia e prudenza, attraverso un uso educativo delle tecnologie, rendendo gli studenti consapevoli dei pericoli della rete ma soprattutto consapevoli nella costruzione di una struttura etica del “vivere” e “crescere” in rete maturando l’identità di cittadini digitale, la gestione sicura dei dati in rete, il pensiero critico, la responsabilità della propria presenza in rete, sia per raggiungere obiettivi specifici di apprendimento e competenze trasversali, sia per valorizzare i talenti di ognuno con gli strumenti che la tecnologia ci offre e per potenziare con strategie innovative le capacità di attenzione, concentrazione, memoria, creatività.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo formativo 8.zip

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Sono stati realizzati laboratori dove la facilitazione degli apprendimenti e lo sviluppo della motivazione sono state sostenute dalla creazione di attività facilitanti. Costante è stata l'attenzione agli aspetti grafici, con l'uso diffuso di immagini e colori; espressivi, con la pluralità dei linguaggi; motori e manipolativi. Importante è stato l'uso delle nuove tecnologie e la multimedialità. Sono stati realizzati filmati e documenti in ppt. Anche l'uso di mappe ha rappresentato un valido strumento per conoscere, approfondire, rielaborare, raccogliere, rappresentare e collegare dati e concetti. Sono state realizzate griglie di monitoraggio per verificare la positività dei percorsi.

Risultati

La didattica laboratoriale finalizzata al miglioramento degli esiti soprattutto negli alunni con scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti ha sollecitato l'impegno, la costruzione di nuove idee individualmente e in gruppo, la rielaborazione di vissuti e esperienze personali; ha facilitato la comprensione e l'assimilazione di concetti.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo 9.zip

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Le attività hanno coinvolto gruppi classe con allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione, disaffezione verso lo studio, in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in situazione di abbandono familiare, con esiti scolastici non sempre positivi e problemi relazionali. Le attività sono state orientate a: affrontare e risolvere situazioni problematiche; sviluppare le capacità logiche, di analisi, sintesi, approfondimento; rafforzare la memoria; sviluppare la creatività, lo spirito d’iniziativa; favorire con lo sviluppo dei linguaggi, l’abilità di argomentazione; stimolare lo sviluppo dell’attenzione; migliorare la capacità di riflessione; controllare l’impulsività, l’emotività, l’approssimazione; stimolare la fiducia in se stessi, l’autocontrollo, il senso di responsabilità e la maturazione generale; accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà; sviluppare una equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. Per questo le attività hanno riguardato l’educazione fisica-motoria, la musica, la scrittura creativa, le arti, il teatro, il potenziamento delle competenze di Italiano, Matematica e Inglese, l’informatica.

Risultati

Tra i risultati raggiunti si evidenziano: l'arricchimento dell'apprendimento attraverso l'esperienza diretta; la valorizzazione della pluralità dei linguaggi; la promozione di conoscenza, espressività, produzione e comunicazione in rapporto alla diversità dei bisogni, degli interessi e del percorso formativo di ciascun allievo rafforzando l'autostima e l'interazione nei gruppi; lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e degli altri, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni, con disabilità, stranieri e con ogni tipo di disagio scolastico e sociale.

Evidenze

Documento allegato: Inclusione e dispersione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La Scuola ha perseguito come prioritario l'obiettivo della unitarietà nella comunità scolastica, consolidando i rapporti Scuola-Famiglia e con le Associazioni del territorio.

In modo particolare ha realizzato incontri mensili con i rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe per sostenere la comunicazione e la possibilità di risoluzione di criticità eventualmente emergenti.

I genitori hanno partecipato anche alle progettualità. Per consolidare l'attuazione del curricolo continuo e sostenere la gestione unitaria e l'unitarietà della mission istituzionale, alunni, docenti, famiglie e figure esperte del territorio sono stati coinvolti nella realizzazione di un musical finale su tema "Dal sogno di Mameli all'Europa di Spinelli", dopo aver pianificato e realizzato nel corso dell'intero anno scolastico attività su contenuti disciplinari in continuità verticale. I bambini e i ragazzi, con i docenti e la collaborazione delle famiglie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e Secondaria di 1° grado, hanno approfondito un tema comune negli specifici campi e nelle discipline realizzando un ponte di conoscenze e potenziando le espressività e i linguaggi.

Risultati

Tutte le azioni attivate hanno generato una condivisione costruttiva nei percorsi e nei processi attivati, nel sano confronto che non ha escluso criticità ma che ha creato sempre le condizioni per la ricerca di soluzione. Le progettualità hanno avuto un positivo riscontro, come evidente nella autovalutazione di Istituto.

Relativamente alla manifestazione conclusiva, oltre all'apprezzamento delle famiglie e della comunità, la Scuola ha ricevuto apprezzamenti anche dal Ministro Bussetti e dal Presidente della Repubblica ai quali sono stati inviati i lavori realizzati.

I risultati sono stati positivi anche nella realizzazione della partecipazione e nelle relazioni Scuola-Famiglia-Comunità territoriale per orientare la crescita e lo sviluppo di tutti gli studenti secondo un modello valoriale comune e un percorso educativo e formativo condiviso.

Evidenze

Documento allegato: Dal sogno di Mameli-min.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

Le attività svolte nel pomeriggio hanno riguardato le tematiche dei progetti PON, STEM e arricchimento dell'offerta formativa denominata "PTOF IN AZIONE". In questo "contenitore pomeridiano" sono confluite tutte quelle attività integrative alla didattica e comunque previste nel PTOF. Le attività svolte hanno consentito agli alunni di svolgere lavori di gruppo; di utilizzare le aule e le attrezzature dell'istituto come non è possibile in orario curricolare; di fare ricerche; di effettuare esperienze di apprendimento nuove e con tutoraggio peer to peer; di superare il modello trasmissivo della

scuola in nome di una didattica attiva e innovativa creando ed utilizzando nuovi spazi e modi di apprendimento; di corrispondere alle esigenze e ai bisogni formativi in modo più individualizzato e personalizzato. Le attività svolte nell'ambito dei progetti extracurricolari sono tutte da intendersi come azioni del progetto unitario di Istituto.

Risultati

Le attività svolte in orario extracurricolare hanno consentito l'arricchimento dell'offerta formativa e il miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa proprio per le integrazioni e gli adattamenti resi possibili dalla ridefinizione delle unità didattiche di apprendimento. Le attività hanno inoltre consentito la realizzazione di opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, delle materie espressive, della matematica e delle materie scientifiche, delle lingue straniere.

Evidenze

Documento allegato: obiettivo 12.zip

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Sono state svolte in orario curricolare ed extracurricolare attività inserite in una progettazione generale di percorsi formativi individualizzati riguardanti in modo particolare: disturbi del linguaggio, disabilità intellettive, disabilità motorie, disabilità relazionali e della personalità, disturbi specifici dell'apprendimento, ogni altra forma di disagio anche non certificata. Ciò ha riguardato l'azione sia dei docenti curricolari che di sostegno nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. Con le varie attività individualizzate e personalizzate, come dettagliato nel PAI, si è inteso attivare strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico; contribuire a migliorare gli esiti scolastici di tutti gli alunni; favorire l'integrazione sociale, affettiva, e culturale in un clima di accoglienza; stimolare le motivazioni di ciascun alunno per un apprendimento significativo in un contesto gratificante; recuperare carenze motivazionali, espressive, cognitive e linguistiche nei soggetti a rischio con maggiori difficoltà di apprendimento.

Risultati

Le attività hanno consentito di sollecitare i cambiamenti comportamentali, stimolare la conquista delle autonomie, orientare al miglioramento personale-scolastico-sociale. Hanno permesso di mettere in pratica forme di coinvolgimento degli alunni e percorsi di apprendimento esprimendo valori, obiettivi strategici, operativi e diversificati per la promozione di un apprendimento sempre più efficace; di superare la frammentazione del processo di apprendimento favorendo la scelta di una prospettiva inclusiva ed organica e tenendo conto della cura delle abilità individuali di ciascuno studente, dove hanno trovato spazio la personalizzazione e la necessità di far vivere agli alunni esperienze scolastiche e socio-culturali costruttive; di costruire un clima positivo in cui hanno trovato integrazione gli aspetti cognitivi, emotivi e relazionali con la comunicazione; di creare un clima caratterizzato dal dialogo, dall'intenzionalità alla comprensione reciproca, dalla cooperazione; di valorizzare le aspettative di apprendimento in rapporto ad obiettivi specifici mirati, a strategie adeguate al progresso di ciascuno, alle compensazioni programmate in base non solo all'obiettivo, ma alle modalità con cui si è raggiunto, alla formulazione di obiettivi processuali ai quali è stata associata l'autovalutazione; di attuare strategie di cooperative learning e di mentoring; di realizzare iniziative di recupero e di consolidamento degli apprendimenti anche nel tempo extrascolastico.

Evidenze

Documento allegato: estratto Modello PAI.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Alunni particolarmente brillanti sono stati coinvolti in percorsi stimolanti di approfondimento disciplinare e in attività di potenziamento delle competenze più avanzate. Hanno partecipato a concorsi locali e nazionali e gare scolastiche. In modo particolare, tra i vari importanti concorsi, si fa riferimento alla partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dalla Bocconi (MI); al Concorso Letterario Nazionale "RaccontarScrivendo – 9 Edizione" promosso dall'Associazione culturale "La Casetta degli Artisti-Recanati in ricordo di Giacomo Leopardi, dove un alunno della Scuola Primaria è risultato vincitore; al Premio di Giornalismo Scolastico "Carmine Scianguetta" organizzato dall'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Manocalzati (AV); al Concorso "Crescere Comunità Educanti" promosso dalla Fondazione Amiotti (Milano) dove gli alunni del plesso di Maranola hanno ottenuto il secondo premio; al Concorso "Un poster della pace" organizzato dai Lions di Formia; al Concorso del Progetto "Alla ricerca dei Tesori Pontini", organizzato da Esseci Cooperativa Editoriale ARL, con il patrocinio della Provincia di Latina dove gli alunni della Scuola Primaria sono risultati vincitori del secondo premio; al Concorso "Coloriamoci di blu. L'Inclusione sociale attraverso l'arte" organizzato dalle associazioni "Forma Mentis APS" e "LatinAutismo", in occasione della Giornata Mondiale sulla Consapevolezza dell'Autismo. La partecipazione è stata finalizzata anche a promuovere sane pratiche di competizione virtuosa e di autentica consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Risultati

Le attività hanno creato una motivazione positiva anche in altri alunni sollecitando interesse; ampliamento del bagaglio di conoscenze e delle abilità cognitive, comunicative ed espressive; sviluppo delle proprie potenzialità utilizzando più codici espressivi; collaborazione costruttiva nel gruppo per il raggiungimento di esiti di eccellenza individuali e per la riuscita di progetti importanti anche per la visibilità dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato: Concorsi-premi.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Promozione della formazione del personale docente per l'innovazione dei processi organizzativi e didattici nell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
Promozione della formazione del personale ATA ai fini della organizzazione efficiente ed efficace dei servizi.

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" ha offerto una diffusa formazione ai docenti della Scuola e degli Istituti in Rete di Ambito LT 24 e di scopo di cui è capofila.

L'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" ha operato ai fini della formazione del personale docente e ATA come:

- a. Scuola Polo per la Rete di Ambito LT 24 e per la Formazione Ambito LT 24 in Provincia di Latina – Decreto dell'USR per il Lazio Ufficio VIII Prot. n. 15176 del 25/10/2016;
- b. Istituto capofila per la Formazione docenti neo assunti in ruolo nell'Ambito LT 24 della Provincia di Latina.
- c. Istituto Componente del Comitato Tecnico Scientifico Regionale nella Rete regionale "Valutazione degli apprendimenti ed Esami di Stato";
- d. Istituto Coordinatore dello Snodo formativo individuato nella Rete regionale "Valutazione degli apprendimenti ed Esami di Stato";
- e. Istituto Coordinatore incontro Formazione Dirigenti Scolastici per l'Ambito LT 24 sulla Privacy.
- f. Istituto Componente Gruppo di Lavoro nel "Piano di Formazione Docenti 2016/2019 – Formazione Personale Docente neoassunto" su individuazione dell'USR Lazio.

Risultati

I corsi di aggiornamento per i docenti e personale ATA, in presenza con esperti e in piattaforma e-learning (<http://fad.icpollione.it>), hanno rappresentato una importante occasione per stimolare e sostenere la formazione permanente, nell'ottica dell'innovazione, della ricerca-azione e dello scambio e implementazione di buone pratiche, nel miglioramento e qualificazione dei servizi e delle professionalità. La formazione è stata promossa e attuata nella piena collaborazione con le Scuole della Rete di Ambito LT 24, con la realizzazione di Reti di scopo e in interambito con Scuole di altre Province. Si rileva la soddisfazione in modo particolare per i corsi di formazione attivati nell'ambito del Piano di Formazione dei docenti rilevata nei monitoraggi finali.

Evidenze

Documento allegato: Piano di formazione.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Promozione, costituzione e operatività in Reti di scopo.

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo "V. Pollione" ha promosso la costituzione e offerto la disponibilità ad attivare ed operare in reti di scopo, sia come Istituto capofila che componente. Ogni scuola, nell'ambito della propria autonomia, ha adottato le strategie e le soluzioni più opportune nella promozione delle collaborazioni ai fini della formazione, aggiornamento, sperimentazione, ricerca azione e della conoscenza approfondita delle nuove disposizioni normative, permettendo una riflessione su molteplici aspetti professionali, organizzativi e didattici e consentendone una rilettura unitaria ed organica. Le Reti sono state costituite anche in prospettiva pluriennale.

L'Istituto Comprensivo "V. Pollione" è capofila delle Reti:

- Osservatorio della lettura
- Piani di Miglioramento
- Rete eDuco
- Rendicontazione e bilancio sociale
- Rete eDuco in progress 2.

L'Istituto Comprensivo "V. Pollione" è componente delle Reti:

- Valutazione degli apprendimenti ed Esami di Stato
- Infanzia in campo.

Risultati

L'operatività in Rete ha permesso un confronto attivo e uno scambio di idee e buone pratiche tra le Scuole componenti; ha sollecitato altresì una riflessione su molteplici aspetti professionali, organizzativi e didattici, consentendone una rilettura unitaria ed organica. Le Reti sono state costituite anche in prospettiva pluriennale.

Evidenze

Documento allegato: RETI.pdf

L'Istituto è impegnato nel fronteggiare ogni tipo di disagio relativo alla integrazione degli alunni, ricercando le strategie innovative più funzionali al processo di insegnamento-apprendimento. L'impegno dell'Istituto, con le risorse interne e in raccordo con figure esperte esterne, è volto altresì a migliorare le condizioni di vita personale e familiare e, con queste, le condizioni ambientali, socio-economiche e culturali degli studenti e delle famiglie, per orientare al meglio la formazione ma anche la convivenza e la cittadinanza attiva. Per questo la Scuola intende curare meglio la comunicazione educativa con le famiglie.

La Scuola, pur a fronte di esiti soddisfacenti riscontrati nel passaggio da un livello di scuola all'altro, continua ad avere l'obiettivo di innalzamento del livello dei risultati scolastici di tutti gli alunni e la strutturazione di un percorso mirato alla valorizzazione delle eccellenze. In modo particolare, intende realizzare corsi di approfondimento disciplinare e recupero, nonché strutturare, anche con la collaborazione di figure esperte, attività mirate alla cura di potenzialità degli alunni che a volte non sono espresse. Ciò allo scopo di favorire anche un giusto orientamento. Per quanto riguarda il curricolo continuo, maggiore attenzione è data al passaggio dalla Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, dove si stanno creando sempre migliori condizioni, attraverso incontri di continuità, nel rendere più agevole possibile il passaggio al successivo grado di istruzione. Gli interventi in via di perfezionamento del curricolo continuo riguardano i contenuti e le metodologie che gli insegnanti dovranno condividere, sia nella strutturazione delle prove, sia nelle verifiche, sia nella valutazione, adottando metodi e criteri il più possibile omogenei e condivisi.

Nella Scuola permane qualche disomogeneità negli esiti delle Prove Invalsi per poche classi della Scuola Primaria della Scuola secondaria di 1° grado sia per la Matematica che per La lingua Italiana; è individuato anche questo come aspetto su cui intervenire per il regresso delle disparità.

La Scuola, predisponendo la mappatura dei processi, attuerà un monitoraggio attento e funzionale. Ciò, attraverso percorsi e processi gradualmente consentirà il progressivo miglioramento, già avviato, dei traguardi individuati e il superamento delle criticità ancora presenti, preservando ogni azione efficace già attuata e operando in una ottica di continuità con quanto realizzato con esiti positivi.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Autovalutazione di Istituto Docenti - Genitori - ATA

Documento allegato: Autovalutazione di Istituto Alunni ed Ex alunni